

**ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA**

**PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA**



**TRIENNIO  
2022-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC BORGIO SOLESTA'-  
CANTALAMESSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10719 del  
22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
25/11/2021 con delibera n. 5*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ISC BORGO-SOLESTA'-CANTALAMESSA

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto scolastico comprensivo "Borgo Solestà Cantalamessa" si costituisce il primo settembre 2012 per ridimensionamento della rete scolastica provinciale, in base alla deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 30 del 26 luglio 2011.

Ad esso afferiscono i plessi: "Collodi", "Rodari", "San Serafino - Galiè", "Ceci", "Cantalamessa", "Latini", "Ciotti".

Le scuole dell'Infanzia "Collodi", Primaria "Rodari" e "San Serafino - Galiè", e la Scuola Secondaria di primo grado "Ceci", si collocano nel quartiere di Borgo Solestà. È una zona circoscritta e abbastanza omogenea dal punto di vista abitativo, la presenza di spazi verdi permette al quartiere di conservare un discreto grado di vivibilità ambientale.

La rete produttiva è essenzialmente a carattere terziario, articolata in servizi sociosanitari, farmacia, ambulatori medici, Avis, oltreché sportelli bancari e postali, negozi e esercizi commerciali di base.

La lettura del territorio evidenzia una composizione sociale di ceto medio fondata prevalentemente sulle famiglie spesso allargate ai nonni e ad altre figure parentali, nella condivisione del ruolo educativo e di cura dei bambini.

Le coordinate culturali sono da una parte l'associazionismo e il volontariato, dall'altra la memoria e la tradizione che si esprimono maggiormente attraverso le attività della parrocchia, del Sestiere, dei Circoli presenti sul territorio.

In relazione ai bisogni del territorio, la scuola pianifica attività mirate a: integrazione, intercultura, l'educazione alla legalità, all'uso consapevole dei social, lotta alla dispersione, al bullismo.

La Sede "Cantalamessa" è situata nel quartiere di Campo Parignano, in via Nazario Sauro. Gli alunni del plesso provengono principalmente dal quartiere in cui è ubicata, dal centro storico e dalla frazione di Venagrande.

La rete di collegamento con le zone limitrofe è abbastanza efficiente, permettendo anche ai pendolari dei paesi circostanti il facile raggiungimento della suddetta scuola.

La maggior parte degli alunni proviene dalle scuole primarie della città, Malaspina, Borgo Chiaro, Borgo Solestà, Rodari.

L'eterogeneità socio-culturale spesso comporta, nel lavoro dei docenti, un'opera importante di scolarizzazione e di socializzazione per rendere coeso il "gruppo classe".

Negli ultimi anni, inoltre, sono aumentati gli alunni con particolari situazioni di svantaggio socio-culturale. Per questi ragazzi la scuola utilizza tutti i supporti materiali e psico-pedagogici che la normativa permette per rimuovere il loro disagio, nonché un atteggiamento di accoglienza e sostegno.

A Mozzano (frazione di Ascoli Piceno), i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria "A. Latini" rappresentano il luogo di aggregazione fornendo oltre a stimoli culturali anche possibilità di relazione, affermazione della propria identità e autonomia. Il bacino d'utenza comprende, oltre a Mozzano, anche Lisciano di Colloto, Colloto,

Giustimana, Pedana, Cavaceppo, S. Maria in Capriglia, Casamurana, Ponte d'Arli, Centrale, Taverna di Mezzo, zone caratterizzate da un'economia rurale che va gradualmente scomparendo.

Nella scuola dell'Infanzia di Venagrande (frazione di Ascoli Piceno) affluiscono alunni di famiglie che appartengono ad un ceto medio e si identificano in una fascia di età piuttosto giovane (25 - 30 anni). Si rileva un calo degli iscritti a causa dello spopolamento in corso, anche a seguito dei recenti eventi sismici.

L'Istituzione accoglie e sostiene le molteplici proposte che provengono da vari Enti e Associazioni operanti nel territorio. Ha rapporti di collaborazione con MIUR, Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale, ASUR 13, Istituti bancari, Fondazioni, Associazioni di volontariato, CONI, Associazioni sportive (Maga Game, Polisportiva Borgo Solestà), Biblioteca Isml, Libreria Rinascita, BIM Tronto, FAI, Legambiente, Parrocchie, Sestieri "Borgo Solestà" e "Porta Tufilla", ACLI, Libera, CNA, AVIS, Fly Communications, Centro Cambridge (British Schools), Università del New Hampshire in Italy ( AP), UPLEA, Università di Camerino, Macerata e Urbino.

L'Amministrazione Comunale garantisce l'essenziale per quanto concerne la manutenzione e la cura dell'arredo scolastico, inoltre mette a disposizione mezzi di trasporto per uscite sul territorio e visite guidate, materiali e spazi per eventi e manifestazioni come concerti, animazioni, mostre.

L'amministrazione Comunale fornisce inoltre un valido supporto per la realizzazione di progetti specifici: Archeolabor, Educazione alla Legalità (Educazione Stradale, Educazione Ambientale, Educazione alla Cittadinanza), Teatro Bimbo, Carnevale, promozione alla pratica sportiva.

Con la ASUR 13 esiste, inoltre, un rapporto di collaborazione sia per ciò che concerne la prevenzione medica, sia per la realizzazione di progetti per l'educazione alla salute e life skills (tabagismo, alcolismo e nuove dipendenze, progetti di sorveglianza ed educazione alimentare, educazione sessuale).

L'ambito Sociale Territoriale XXII offre il servizio "Centro di ascolto" mettendo a disposizione di alunni, genitori e docenti, un esperto (psicologo o sociologo) una volta a settimana.

I Musei, i Centri culturali e le Associazioni sportive offrono proposte e un contributo a livello formativo, creativo, didattico e sportivo per attività complementari al curriculum: visite guidate, laboratori, corsi di teatro, manifestazioni di genere diverso, premi e concorsi.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**ORDINE DI SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO**

**CODICE APIC 83100B**

**INDIRIZZO VIA SAN SERAFINO DA MONTEGRANARO 63100 ASCOLI PICENO**

**TELEFONO 0736251408**

**EMAIL [APIC83100B@ISTRUZIONE.IT](mailto:APIC83100B@ISTRUZIONE.IT)**

**PEC [apic83100b@pec.istruzione.it](mailto:apic83100b@pec.istruzione.it)**

**SITO WEB <https://iscsolecanta.edu.it/>**

**CAP. "C.COLLODI" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Infanzia

Codice apaa831018

Indirizzo Via Rossini 63100 Ascoli Piceno

**SEZIONI 4 A TEMPO PIENO**

**SEZIONE 1 A TEMPO ANTIMERIDIANO**

**TOTALE ALUNNI 97**

**"VENAGRANDE" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Infanzia

Codice apaa831029

Indirizzo Via del Torrione Fraz. Venagrande 63040 Ascoli Piceno

**SEZIONE 1**

**ALUNNI 8**

**MOZZANO "A. LATINI" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Infanzia

Codice apaa83103A

Indirizzo Mozzano Fraz. Mozzano 63040 Ascoli Piceno

**SEZIONI 1**

**TOTALE ALUNNI 20**

**CAP. "SAN SERAFINO GALIE' " (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Primaria

Codice apee83101D

Indirizzo Via N. Galì 1 63100 Ascoli Piceno

**Numero Classi 5**

**Totale Alunni 92**

**CAP. "G.RODARI" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Primaria

Codice apee83102E

Indirizzo Via Rodari n.5 63100 Ascoli Piceno

**Numero Classi 9**

**Numero alunni 145**

**MOZZANO "A.LATINI" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Primaria

Codice apaa83103G

Indirizzo Fraz.ne Mozzano 63040 Ascoli Piceno

**Numero Classi 1**

**Totale Alunni 8**

**"CECI-CANTALAMESSA" (PLESSO)**

Ordine di Scuola: Secondaria di Primo Grado

Codice apmm83101C

Indirizzo Via San Serafino da Montegranaro N.1 63100 Ascoli Piceno

**Numero Classi 15**

**Totale alunni 311**

**Approfondimento**

A PARTIRE DAL 2014 L'ISTITUTO HA ATTIVATO, IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI", LA SEZIONE PRIMAVERA "PICCOLO PICCHIO", SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RIVOLTO AI BAMBINI DAI 24 AI 36 MESI.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CECI-CANTALAMESSA" OFFRE OLTRE ALL'INDIRIZZO ORDINARIO ANCHE L'**INDIRIZZO MUSICALE** CHE COMPORTA L'AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO CON L'AGGIUNTA DELLO "STRUMENTO MUSICALE" (A SCELTA TRA PIANOFORTE, CHITARRA CLASSICA, FLAUTO TRAVERSO E CLARINETTO). PER GLI ISCRITTI AL CORSO MUSICALE IL TEMPO SCUOLA È DI 33 ORE SETTIMANALI.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE**

**LABORATORI:**

1. CON COLLEGAMENTO AD INTERNET N.24
2. DISEGNO N. 2
3. INFORMATICA N. 3
4. LINGUE N.2
5. MULTIMEDIALE N.3
6. MUSICA N. 3
7. SCIENZE N.2
8. CERAMICA N.1
9. RECUPERO-POTENZIAMENTO N.5
10. CREATIVITA' N.2
11. ORCHESTRA N. 1
12. TECNOLOGIA N.1

**BIBLIOTECHE:**

- § CLASSICA N.4
- § INFORMATIZZATA N.2

**AULE:**

§ CONCERTI N.1

§ MAGNA N.3

### **STRUTTURE SPORTIVE:**

§ CALCETTO N.1

§ CAMPO BASKET-PALLAVOLO ALL'APERTO N 3

§ PALESTRA N.3

§ TENNIS N.1

### **SERVIZI:**

§ MENSA

§ SCUOLABUS

§ TRASPORTO ALUNNI DISABILI

§ SEZIONE PRIMAVERA

§ PRE E POST SCUOLA

§ DOPO SCUOLA

§ CENTRO DI ASCOLTO

### **ATTREZZATURE MULTIMEDIALI:**

§ PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI N.66

§ LIM E SMART TV (DOTAZIONI MULTIMEDIALI PRESENTI NEI LABORATORI)  
N. 3

§ PC E TABLET PRESENTI NELLE BIBLIOTECHE N.1

§ AULE LIM N.25

## **APPROFONDIMENTO**

Attraverso il PON " Smart Class" e i fondi per la DAD sono stati acquistati n. 20 notebook. a disposizione della scuola anche per il comodato d'uso. Nell'anno scolastico 2021/2022 l'istituzione scolastica ha partecipato al PON Scuola-Competenze ed ambienti per l'apprendimento 2014-2020-FSER REACTEU Asse V- "Digital Board" per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Sarà possibile acquistare LIM e monitor interattivi così da implementare i dispositivi digitali in utilizzo agli studenti.

Inoltre l'istituzione ha risposto all'avviso pubblico PROT:N 10182 del 13 /05/2021, nell'ambito del PNSD per implementare gli spazi laboratoriali e gli strumenti digitali (STEAM).

## **RISORSE PROFESSIONALI**

**DOCENTI N. 113 COMPRESO DOCENTE ORGANICO COVID ASSEGNATO, SUPPLENTI BREVI E ORGANICO A TEMPO DETERMINATO**

PERSONALE ATA N. 34 COMPRESO PERSONALE ORGANICO COVID

## **Approfondimento**

L'ISTITUTO PRESENTA UNA PREPONDERANTE DOTAZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON COMPETENZE PROFESSIONALI ADEGUATE ED ESPERIENZA CONSOLIDATA. LA COMPLESSITÀ DELL'ISTITUTO, CHE COMPRENDE **8 PLESSI SCOLASTICI DISTRIBUITI SU 7 SEDI** (LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CECI - CANTALAMESSA FUNZIONA, INFATTI, IN DUE DISTINTI EDIFICI), **3 SCUOLE DELL'INFANZIA E 1 SCUOLA PRIMARIA FUNZIONANTE A TEMPO PIENO E 1 SCUOLA MEDIA CON CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE** CON QUATTRO GIORNATE DI RIENTRO SETTIMANALE, RICHIEDE UN CONGRUO NUMERO DI COLLABORATORI SCOLASTICI INDISPENSABILI AL FINE DI GARANTIRE EFFICACE ASSISTENZA E VIGILANZA.

## **RISORSE INTERNE**

Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., figure di sistema, organi collegiali, commissioni e dipartimenti.

### **La Segreteria**

L'Ufficio di Segreteria dell'ISC Borgo Solestà Cantalamessa di Ascoli Piceno è situato presso lo stabile della Scuola Primaria/Secondaria di Via San Serafino da Montegranaro, n. 1, ove ha sede anche l'Ufficio di Presidenza.

**Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** svolge l'attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna, come previsto dal profilo professionale **Area D:**

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e organizza l'attività del personale ATA;

- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;
- Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Il Personale **Assistente Amministrativo** svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta, come previsto nel profilo professionale **Area B – amministrativo**:

- Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.
- È addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.
- Ha competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

### **Organigramma dell'Ufficio**

L'organigramma dell'Ufficio di segreteria prevede la suddivisione in n. 3 uffici, i seguenti:

- DIDATTICA (un assistente amministrativo + due part time 18 ore)
- AMMINISTRATIVA CONTABILE (DSGA e un assistente amministrativo)
- PERSONALE (3 assistenti amministrativi)

I rapporti con l'utenza sono assegnati a ciascuno, per quanto di competenza, con riferimento all'ufficio assegnato. L'orario di ricevimento del pubblico e del personale dipendente viene disposto con provvedimento del Dirigente Scolastico.

### **I Collaboratori Scolastici**

Il personale **Collaboratore Scolastico** svolge attività lavorativa caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica, come previsto nel profilo professionale **Area A**:

- Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico.
- Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.
- Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.

I Collaboratori Scolastici sono assegnati annualmente, dal DS, sulla base dei parametri, delle esigenze specifiche e della complessità ai plessi.

## **I docenti**

Il personale docente dei tre ordini di scuola INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I° grado assicura l'erogazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, obbligatoria e opzionale secondo quanto previsto dal seguente piano nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo e della normativa scolastica vigente. Il rapporto di lavoro degli insegnanti è regolato dal CCNL comparto scuola 2016/2018 del 19 aprile 2018.

## **RISORSE ESTERNE**

Contribuiscono allo svolgimento delle attività di servizio e di progetto:

- Personale educativo e assistenziale della Sezione Primavera "Piccolo Picchio"
- Personale ex LSU dipendente da una cooperativa, che espleta mansioni di pulizia e ausiliario (Direttiva n.92/2005)
- Esperti esterni qualificati per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, l'erogazione di servizi (gestione rete informatica/laboratori multimediali/amministratore di sistema; incarico di RSPP, la formazione e l'aggiornamento del personale, ..)
- Figure varie dipendenti da enti locali e/o da cooperative di servizio ad essi collegati per l'erogazione di servizi specifici: trasporto, mense, manutenzione degli edifici, supporto sociale, assistenza all'autonomia di alunni in situazione di disabilità ecc.
- Figure professionali messe a disposizione dall'Unione dei Comuni Ambito Territoriale XXII di Ascoli Piceno per il progetto "Centro di ascolto" di consulenza individuale, di gruppo per alunni, famiglie e personale scolastico nella gestione dei bisogni legati allo sviluppo della persona

## **ALLEGATI:**

aereogramma alunni e Organigramma Istitutedocx.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO  
DEGLI ESITI

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

#### ***Linee culturali e pedagogiche***

*La scelta formativa di questo istituto afferma il ruolo centrale della scuola nella società per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Si impegna a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. La scuola opera in autonomia, nel rispetto dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni. In questa prospettiva l'ISC Borgo Solestà - Cantalamessa articola la sua azione sui seguenti fondamenti pedagogici:*

§ ***Scuola di Cultura*** che forma sul piano cognitivo e culturale e promuove l'autonomia di pensiero per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari

*sociali e professionali presenti e futuri;*

§ **Comunità di Ricerca-Azione e di Orientamento** che fonda la sua azione formativa sull'educare istruendo e la sua missione sulla 16

- **Scuola Aperta e di Inclusività** che si apre alla famiglia e al territorio e organizza la sua azione formativa in alleanza educativa con i genitori e le altre comunità di appartenenza.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Impostare una didattica che favorisca in tutti gli alunni un miglior approccio alle prove standardizzate nazionali, sia di italiano che di matematica

#### Traguardi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali superando le disparità tra classi e tra ordini di scuola.

#### Priorità

Impostare modalità di verifica degli apprendimenti condivise tra le sezioni/ classi parallele dell'intero percorso primario.

#### Traguardi

Monitorare in modo strutturato e omogeneo gli apprendimenti degli alunni al fine di programmare e riprogrammare collegialmente l'azione didattica

-

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Impostare la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti sul curricolo verticale di istituto, centrato sulle competenze chiave.

**Traguardi**

Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze .

**Priorità**

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

**Traguardi**

Potenziare le competenze chiave in particolare: comunicazione in lingua straniera, competenze musicali, matematiche, scientifiche e tecnologiche.

**Risultati A Distanza****Priorità**

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

**Traguardi**

Migliorare la funzione orientante dell'intero percorso del settore primario dai 2 ai 13 anni.

**Priorità**

Rendersi consapevoli dei risultati a distanza degli alunni dell'ISC, per applicare correttivi alla propria azione didattica e di orientamento.

**Traguardi**

Avviare opportune e progressive azioni di monitoraggio per l'acquisizione dei risultati a distanza degli alunni.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola si propone di realizzare un percorso unitario di crescita e formazione che, accompagnando l'alunno dai due ai tredici anni di età, lo renda progressivamente consapevole di se stesso e dei suoi progressi e lo motivi a conquistare nel tempo l'autonomia funzionale all'esercizio della cittadinanza attiva e dell'apprendimento permanente. Particolare rilevanza viene attribuita all'educazione ecologica intesa come promozione dell'armonico sviluppo della persona in rapporto a se stesso, agli altri e all'ambiente.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione

scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**POTENZIARE LINGUAGGI UNIVERSALI IN GRADO DI CREARE RETI INTERCULTURALI, ESSENZIALI PER LA FORMAZIONE DI FUTURI CITTADINI ATTIVI, CONSAPEVOLI, COMPETENTI E INTEGRATI NELLA COMUNITÀ LOCALE ED EUROPEA NEL PROCESSO DEL LIFE LONG LEARNING**

### Descrizione Percorso

La scuola progetta azioni interne e in collaborazione con il territorio mirate a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva (progetto legalità, Giornata delle Scienze, Giornate FAI, Consiglio Comunale dei ragazzi, Teatro Sociale, Manifestazioni per l'ambiente, etc.) anche in un'ottica di internazionalizzazione (partenariati on line eTwinning, partecipazione a progetti Erasmus + KA1, KA229, etc.).

Pianifica percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati al superamento della

didattica frontale e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative (es: debate – settembre 2019; strumenti digitali per la didattica; sperimentazione metodo "Freedom to Learn" K. Rogers), all'implementazione della didattica per competenze mirata anche al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Opera in sinergia con Amministrazione Comunale, Enti e Associazioni per monitorare alunni con situazioni a rischio e condividere azioni di intervento, ognuno nel campo di pertinenza, per ridurre lo svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico. Apre la scuola al territorio e offre opportunità di supporto e crescita, oltre l'orario scolastico, attraverso proposte di teatro, di recupero, etc. (Progetto "Non uno di meno", "Next 5-14", "Teatro sociale", "Il Melograno" etc.).

Supporta la genitorialità attraverso l'attenta pianificazione di incontri dedicati (gruppi di lavoro scuola, famiglia e operatori per alunni DSA/BES, gruppi H, etc.) con le Figure di Sistema, il Dirigente Scolastico, il Centro d'Ascolto, gli enti del Territorio.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la programmazione e la verifica adeguandola alla didattica per competenze.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Impostare una didattica che favorisca in tutti gli alunni un miglior approccio alle prove standardizzate nazionali, sia di italiano che di matematica

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

impostare modalita' di verifica degli apprendimenti condivise tra le sezioni/ classi parallele dell'intero percorso primario.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti sul curricolo verticale di istituto, centrato sulle competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendersi consapevoli dei risultati a distanza degli alunni dell'ISC, per applicare correttivi alla propria azione didattica e di orientamento.

**"Obiettivo:"** Incrementare il coinvolgimento di tutte le componenti nell'azione di autovalutazione finalizzata al miglioramento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendersi consapevoli dei risultati a distanza degli alunni dell'ISC, per applicare correttivi alla propria azione didattica e di orientamento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare e capitalizzare le buone pratiche avviate nel precedente triennio

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Procedere a una progressiva crescita professionale di figure di sistema.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Impostare una didattica che favorisca in tutti gli alunni un miglior approccio alle prove standardizzate nazionali, sia di italiano che di matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Impostare la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti sul curricolo verticale di istituto, centrato sulle competenze chiave.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Rendersi consapevoli dei risultati a distanza degli alunni dell'ISC, per applicare correttivi alla propria azione didattica e di orientamento.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare i rapporti intrapresi con le varie agenzie del territorio ( Comune, Associazioni, Sestieri).

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza] Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI**

## **PARTENARIATO ON LINE ETWINNING E DI MOBILITÀ ERASMUS + DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/09/2022

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti ATA Studenti Genitori

### **Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, referente progetto Erasmus KA1, referente progetto Erasmus Ka229, partecipanti progetti eTwinning

### **Risultati Attesi**

- Ampliamento dell'offerta formativa
- Progressiva europeizzazione della didattica e degli apprendimenti - Maggiore consapevolezza dei sistemi scolastici di altri paesi europei e delle metodologie didattiche utilizzate nella prassi quotidiana in altre scuole italiane e europee
- Aumento della consapevolezza del concetto di cittadinanza europea - Miglioramento delle competenze digitali e linguistiche
- Acquisizione di competenze interculturali

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI D'ISTITUTO: LETTURA E AMBIENTE**

Tempistica prevista per la conclusione delle attività 01/06/2022

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

### **Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, lo staff Dirigenziale e tutti i docenti dei 3 ordini coinvolti.

### **Risultati Attesi**

Il nostro Istituto porta avanti un percorso educativo che coinvolge tutti gli ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) e tutti gli insegnanti delle varie aree disciplinari al fine di promuovere la cultura della **legalità**.

Le linee di riferimento si individuano nei principi fondamentali della Carta Costituzionale, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Educare alla legalità significa, quindi, diffondere una cultura dei valori civili, sviluppare

l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà.

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- Riconoscere a livello locale, nazionale e internazionale i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (giustizia, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.
- Riconoscersi in prima persona responsabili del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- A partire dall'ambito scolastico, assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione responsabile, attiva e comunitaria.
- Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione dei diritti (bullismo, vittima di estorsioni, mafia ....)

I progetti che costituiscono il percorso sulla Legalità verranno realizzati in ogni ordine di scuola attraverso attività didattiche quotidiane e iniziative di carattere interdisciplinare, secondo percorsi orizzontali o verticali.

Durante ciascun anno scolastico viene individuato un tema specifico intorno al quale concentrare il lavoro educativo- didattico dei tre ordini di scuola che, in modo adeguato all'età degli alunni e ai rispettivi curricula, progetteranno azioni, attività e iniziative mirate. L'Istituto ha scelto, per l'a.s. 2021-22, l'educazione alla cittadinanza attiva con particolare riferimento allo sviluppo delle emozioni, all'educazione ambientale, educazione alla salute e educazione alla lettura. La progettualità approvata dagli organi collegiali è stata tabella pubblicata sul sito istituzionale della Scuola inserire il link sito dei progetti **ELABORAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**  
Descrizione Percorso L'elaborazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale rappresenta un importante step nel percorso di miglioramento dell'Istituto e una importante apertura al territorio e all'utenza in termini di trasparenza delle azioni della Scuola. Le riflessioni e il confronto per la compilazione della Rendicontazione Sociale sono state affidate ad una Commissione formata da: il Dirigente Scolastico, il Collaboratore del D.S., le 2 Funzioni POF, 2 docente di Scuola dell'infanzia, 2 docenti di Scuola Primaria e 1 docente di Scuola Secondaria di I grado. Sono, inoltre, stati coinvolti il personale di segreteria e il DSGA per la parte amministrativa.

ico intorno al quale concentrare il lavoro educativo- didattico dei tre ordini di scuola

che, in modo adeguato all'età degli alunni e ai rispettivi curricula, progetteranno azioni, attività e iniziative mirate.

L'Istituto ha scelto, per l'a.s. 2021-22, l'educazione alla cittadinanza attiva con particolare riferimento allo sviluppo delle emozioni, all'educazione ambientale, educazione alla salute e educazione alla lettura. La progettualità approvata dagli organi collegiali è stata pubblicata in tabella sul sito istituzionale della Scuola [https://iscsolecanta.edu.it/wp-content/uploads/sites/382/Progetti\\_2021-2022.pdf](https://iscsolecanta.edu.it/wp-content/uploads/sites/382/Progetti_2021-2022.pdf)

## **ELABORAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

### **Descrizione Percorso**

L'elaborazione e la pubblicazione del Bilancio Sociale rappresenta un importante step nel percorso di miglioramento dell'Istituto e una importante apertura al territorio e all'utenza in termini di trasparenza delle azioni della Scuola.

Le riflessioni e il confronto per la compilazione della Rendicontazione Sociale sono state affidate ad una Commissione formata da: il Dirigente Scolastico, il Collaboratore del D.S., le 2 Funzioni POF, 2 docente di Scuola dell'infanzia, 2 docenti di Scuola Primaria e 1 docente di Scuola Secondaria di I grado. Sono, inoltre, stati coinvolti il personale di segreteria e il DSGA per la parte amministrativa.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Procedere a una progressiva crescita professionale di figure di sistema.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]** Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO E DEFINIZIONE DEL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/12/2021

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti, Ata, Studenti Genitori Portale  
Responsabile

Il Dirigente Scolastico e i membri della Commissione n. 1

### **Risultati Attesi**

- Miglioramento della trasparenza delle azioni della scuola
- Aumento della consapevolezza del "sistema scuola"
- Promozione leadership diffusa

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 31/12/2021

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti ATA Studenti Genitori Utenza  
esterna Responsabile

Il Dirigente Scolastico, il Collaboratore del Dirigente e i membri della Commissione n.  
1

### **Risultati Attesi**

- Miglioramento della trasparenza delle azioni della scuola
- Condivisione di buone pratiche
- Aumento della consapevolezza nella pianificazione delle azioni di miglioramento

## **CONSOLIDARE E IMPLEMENTARE LE BUONE PRATICHE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA INCLUSIVA**

### **Descrizione Percorso**

Si intende sistematizzare e implementare tutte le azioni finalizzate a realizzare concretamente una scuola inclusiva:

- Rilevazione precoce dei bisogni e delle problematiche;
- Intervento sinergico in stretta collaborazione con famiglie, operatori sociali, enti e associazioni;

- Formazione continua del personale scolastico;
- Ampliamento del tempo scuola con proposta di attività extracurricolari

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare la programmazione e la verifica adeguandola alla didattica per competenze.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare e capitalizzare le buone pratiche avviate nel precedente triennio

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]** Impostare la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti sul curricolo verticale di istituto, centrato sulle competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il successo formativo degli alunni attraverso opportune azioni di orientamento.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Procedere a una progressiva crescita professionale di figure di sistema.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]** Impostare la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti sul curricolo verticale di istituto, centrato sulle competenze chiave.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]** Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Migliorare i rapporti intrapresi con le varie agenzie del territorio ( Comune, Associazioni, Sestieri).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]** Implementare la progettualità di istituto per il raggiungimento delle competenze chiave.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN PARTNERSHIP CON ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 30/06/2022

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 30/06/2022

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Genitori Consulenti esterni Associazioni

## **Responsabile**

Il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale Area 2 "BES"

## **Risultati Attesi**

- Ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni
- Coinvolgimento di alunni con Bisogni educativi speciali in attività educative e didattiche mirate alla loro inclusione
- Miglioramento della collaborazione con Enti esterni e Associazione nella progettazione di azione per il recupero e/o la prevenzione di situazioni a rischio
- Implementazione della didattica inclusiva

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DEL GLI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 30/06/2022

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti Docenti, ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali Area 2 "BES"

## **Risultati Attesi**

- Miglioramento della progettazione di azioni specifiche finalizzate all'inclusione - Acquisizione di strumenti standardizzati per l'individuazione e il monitoraggio dei bisogni educativi emergenti
- Acquisizione di competenze progettuali specifiche
- Sperimentazione di attività mirate al miglioramento della continuità verticale

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto si pone in un atteggiamento costantemente teso tra la volontà di potenziare e stabilizzare le buone pratiche in essere e l'introduzione di elementi di innovazione negli ambiti della didattica, dell'organizzazione e della gestione.

Negli anni si è sviluppata una buona capacità di progettazione che ha portato alla possibilità di avviare interessanti e complesse progettazioni anche in collaborazioni con enti e realtà culturali del territorio e attività volte

all'internazionalizzazione e all'apertura verso l'Europa attraverso i finanziamenti Erasmus plus e la piattaforma eTwinning.

### AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di una "organizzazione empowering" che promuova nei componenti di uno "staff allargato" la responsabilità personale, la consapevolezza critica, la partecipazione e la fattiva condivisione di priorità, obiettivi e scelte nell'ambito del " sistema scuola".

Le azioni del Dirigente Scolastico e dello staff sono orientate a:

- diffondere il " lavoro di squadra" favorendo il più ampio coinvolgimento di docenti, ATA, genitori e studenti nella realizzazione del progetto educativo di istituto;
- promuovere una comunicazione di "stile assertivo" che faciliti lo scambio di idee e opinioni, l'espressione emotiva e l'ascolto reciproco;
- attivare fattive collaborazioni con consiglio di istituto, consigli di classe, interclasse e intersezione, rappresentanti dei genitori e stakeholders.

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto promuove la formazione del personale docente e l'introduzione di metodologie didattiche innovative attraverso le Reti di scopo e di Ambito di cui è partner, la diffusione di iniziative locali, regionali nazionali in presenza e online, la partecipazione a bandi nazionali e internazionali (eTwinning, Erasmus+, etc.). La Scuola intende realizzare:

- la sperimentazione in due classi di Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto del **metodo Rogers**, approccio basato sulla centralità dell'alunno, grazie al progetto di cui la scuola è partner del progetto Ersmus KA229 "Freedom to learn" con altre 2 istituti

europei (una scuola Primaria della Polonia e una scuola secondaria di Malta). La scuola ha sollecitato altri docenti dei tre ordini scolastici a sperimentare la metodologia allo scopo di creare un gruppo di lavoro e di sperimentazione verticale

- la sperimentazione della **metodologia del debate** facendo seguito alla formazione, promossa dalla "Rete Insieme" e rivolta a tutto il personale docente dei quattro Istituti partner che si terrà a inizio a.s. 2019-20
- l'implementazione delle attività di **CLIL**, migliorando le competenze linguistiche dei docenti con percorsi formativi dedicati (in fase di avvio un percorso rivolto alle docenti specializzate e aperto ai docenti interessati di 24 ore suddivise tra gli a.s. 2018-19 e 2019-20), incoraggiando la partecipazione a progetti di partenariato eTwinning e ad attività di formazione in mobilità estera rispondendo come Istituto alle call Erasmus+

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Migliorare e ottimizzare lo " spazio scuola" inteso come luogo di crescita, apprendimento e socializzazione per gli alunni, luogo di confronto, formazione continua e realizzazione professionale per docenti e Ata, luogo di incontro, conoscenza e scambio per i genitori, luogo di collaborazione per gli altri operatori coinvolti.

### **In particolare:**

- ripensare in chiave pedagogica gli spazi delle strutture scolastiche per favorire la piena inclusione, l'autonomia, il coinvolgimento e il benessere psicofisico degli alunni;
- riorganizzare gli ambienti in modo funzionale alla realizzazione di una didattica innovativa e alla sperimentazione di metodologie alternative;
- creare angoli dedicati a peculiari attività da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare utilizzando anche spazi "non convenzionali" ( ad es. corridoi , pianerottoli..);

- predisporre spazi riservati ai docenti finalizzati a migliorare e a ottimizzare il tempo da trascorrere a scuola al di fuori dell'orario di insegnamento (ricevimenti, programmazione individuale, pausa ecc)
- utilizzare in modo più proficuo e strutturato gli spazi esterni dei plessi. 35

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

### **Altri progetti**

E-twinning

Erasmus plus KA229

Non uno di meno - Laboratorio Punto Luce NEXT -New Experienced and Tools  
Erasmus plus KA1

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAP. "C. COLLODI" APAA831018

VENAGRANDE APAA831029

MOZZANO "A. LATINI" APAA83103A

### Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## **PRIMARIA**

### **ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA**

CAP. "SAN SERAFINO/GALIE" APEE83101D

CAP. "G. RODARI" APEE83102E

"ANGELA LATINI" APEE83103G

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le

proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare

se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA "CECI - CANTALAMESSA"**  
**APMM83101C**

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CAP. "C. COLLODI" APAA831018**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

### **VENAGRANDE APAA831029**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

### **ANGELA LATINI APAA83103A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

### **CAP. SAN SERAFINO GALIE' APEE83101D**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 Ore Settimanali

### **CAP. G.RODARI APEE83102E**

**SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO 40 Ore Settimanali**

**ANGELA LATINI APEE83103G**

**SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA 27 Ore Settimanali**

**CECI-CANTALAMESSA APMM83101C**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**TEMPO SCUOLA CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

**ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA ORE SETTIMANALI 9, ORE ANNUALI 297**

**MATEMATICA E SCIENZE ORE SETTIMANALI 6, ORE ANNUALI 198**

**TECNOLOGIA ORE SETTIMANALI 2, ORE ANNUALI 66**

**INGLESE ORE SETTIMANALI 3, ORE ANNUALI 99**

**SECONDA LINGUA COMUNITARIA ORE SETTIMANALI 2 ORE ANNUALI 66**

**ARTE E IMMAGINE ORE SETTIMANALI 2 ORE ANNUALI 66**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ORE SETTIMANALI 2 ORE ANNUALI 66**

**MUSICA ORE SETTIMANALI 2 ORE ANNUALI 66**

**RELIGIONE CATTOLICA ORE SETTIMANALI 1 ORE ANNUALI 33**

**APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE ORE SETTIMANALI 1  
ORE ANNUALI 33**

-  
**Approfondimento**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**“Carlo Collodi”** - Via Rossini – A.P. – Tel. 0736-257025

• 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00-16.00

**“Angela Latini”** - Mozzano – A.P. – Tel. 0736-310373

40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00-16.00 •

**“Francesco Ciotti”**- Venagrande – A.P. – Tel. 0736-361166

40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00 •

**SCUOLA PRIMARIA**

**“San Serafino - Galiè”** - Via San Serafino da Montegranaro - A.P. Tel. 0736-251408

27 ore curricolari settimanali, dal lunedì al venerdì: 8.00 - 13.00; un rientro  
• settimanale di 2 ore (martedì: 15.00 - 17.00)

**“Gianni Rodari”** (tempo pieno) - A.P. - Tel. 0736.2591

40 ore settimanali articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì: 8.05 - 16.05

**“Angela Latini” - Mozzano** - A.P.- Tel. -0736.310167

27 ore settimanali: articolate su 5 giorni, lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.00-13.00, martedì dalle 8.00 alle 12.00 e rientro settimanale di 3 ore 14.00 - 17.00

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**“Giulio Cantalamessa”** - Via Nazario Sauro – A.P. Tel. 0736 - 253948

§ 30 ore dal lunedì al sabato 8.00 - 13.00

§ 30 ore dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

**“Antonio Ceci”** - Via san Serafino da Montegranaro – A. P. Tel. 0736 - 259175

• 30 ore :dal lunedì al sabato 8.00 - 13.00

• 30 ore dal lunedì al venerdì 8.00 – 14.00

Nei due Plessi è attivo il **Corso ad Indirizzo Musicale** nel quale gli alunni svolgono n. 3 lezioni pomeridiane da 1 ora e 30 minuti (individuale e di gruppo) di strumento (chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte). La sede dei corsi è Via Nazario Sauro.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

ISC BORGO SOLESTA'-CANTALAMESSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è il nucleo fondante del Piano dell’Offerta Formativa di ogni Istituzione scolastica. Il Curricolo Verticale risponde all’obiettivo primario di delineare una progettazione didattica e formativa per gli alunni dai 3 ai 14 anni frequentanti le scuole dell’Istituto. È un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento calibrati sulle potenzialità di ciascun alunno e mirati a favorire lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto e la graduale e progressiva formazione dell’identità, secondo il principio dell’apprendimento permanente (longlife learnig). Il Curricolo Verticale, inoltre, traccia un percorso formativo unitario e promuove la costruzione di una “positiva” comunicazione fra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto contribuendo a evitare segmentazioni e a creare un clima di

benessere, fondamentale alla realizzazione di programmazioni condivise in orizzontale e verticale. Nell'anno scolastico 2012-13 a seguito di un lavoro di studio di tutto il corpo docenti, suddiviso per Dipartimenti Disciplinari, sulle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 04/09/2012 è stato elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto (approvato dal C.D. e inserito nel POF a.s. 2013/14). Le attività sono state coordinate dalla Commissione dedicata che nei successivi anni scolastici ha proseguito un'attività di studio e autoformazione dalla quale è emersa la necessità di adeguare il Curricolo alla progettazione per competenze. La priorità di adeguare la programmazione didattica alla progettazione per competenze e la conseguente necessità revisionare il Curricolo sulla base delle 8 competenze chiave europee sono stati inseriti come obiettivi di miglioramento nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione).

**ALLEGATO:****CURRICOLO VERTICALE ISC BORGO SOLESTÀ - CANTALAMESSA.PDF pag.1****CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi della L. 92/2019 una apposita commissione ha redatto il Curricolo Verticale di educazione civica inserito nel PTOF con delibera del C. I del 12/11/2020.

**ALLEGATO:****ALL 2.****CURRICOLO\_VERTICALE\_UNIFICATO\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA.PDF  
pag.96****EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella sua dimensione verticale il Curricolo integra le 8 competenze chiave europee con i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e i saperi delle discipline della

Scuola Primaria e Secondaria. È declinato sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona. Essi costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole, come definito dalle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 04/09/2012. La coniugazione dei saperi essenziali, dei campi di esperienza e delle discipline, alle competenze chiave europee, integrando i processi cognitivi con quelli relazionali, ha lo scopo di indirizzare l'azione educativa alla formazione di futuri cittadini europei in grado di trasferire le competenze acquisite nel percorso scolastico nella propria esperienza di vita personale di alunno nel presente, di studente, lavoratore e cittadino nel futuro. Nel nostro Istituto è presente un corso a indirizzo musicale, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, che aggiungono come disciplina di studio al proprio curriculum scolastico lo studio di uno strumento musicale a scelta tra chitarra classica, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. Il corso e le lezioni di strumento e di musica d'insieme sono sottoposti, pertanto, obbligatori e sottoposti a valutazione, pertanto lo strumento diviene parte integrante del presente documento.

**LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO** Il seguente glossario è frutto del percorso di formazione promosso dall'IC e dalla Rete Insieme e del percorso di studio di gruppo effettuato dalla Commissione "Curricolo e Continuità" nell'a.s. 2016/17.

**LA COMPETENZA** La competenza è la capacità di "Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità ma anche l'uso di strategie e di routines necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati e un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali e relative ai comportamenti. Costituisce l'integrazione di tratti stabili, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valutazione e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche" (OECD, Definition and Selection of Competencies: theoretical and conceptual foundations, Strategic Paper, 2002; citato in Italo Fiorin, Insegnare per competenze, 2009) Secondo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento

permanente (EQF – European Qualification Framework) una competenza è < >. Nella stessa Raccomandazione si esplicita che per conoscenze si intende il risultato dell'assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento; per abilità si intende la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know how per portare a termine dei compiti e risolvere problemi. (cit. "Insegnare per competenze" di Federico Batini). Aspetti più significativi della competenza: • Insieme integrato di molteplici componenti • Ruolo attivo del soggetto (autonomia e responsabilità) • Non possono essere "impartite", ma sono frutto dell'interazione tra soggetto che apprende e contesto. • Si acquisiscono in tempi lunghi • Non si può più prescindere dal più ampio contesto di apprendimento e dai "problemi significativi" che si pongono in esso • Sono definite 8 competenze chiave per una piena realizzazione e sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione e coesione sociale e l'occupabilità (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 18 dicembre 2006). In questa Raccomandazione, le competenze vengono considerate come un insieme integrato di conoscenze, abilità e attitudini. • Le competenze non si possono "misurare" in modo oggettivo (test oggettivi), ma si possono solo osservare e descrivere mentre il soggetto le mette in atto per risolvere problemi significativi in un determinato contesto (compiti complessi e inediti "in situazione"). • Per questo, per valutare le competenze e insegnare in vista dello sviluppo delle competenze, diventa fondamentale lavorare con le PRESTAZIONI AUTENTICHE o i COMPITI AUTENTICI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite del Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

**ALLEGATO:**

**STRUTTURA DEL CURRICOLO.PDF pag.6**

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

IL COMPITO “DI REALTÀ” o “SIGNIFICATIVO” Riprendendo la definizione di Glatthorn, possiamo definire i compiti di prestazione “problemi complessi, aperti, posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa”; si tratta di una definizione sintetica, ma in grado di illuminare gli attributi più qualificanti di una valutazione centrata sulle competenze. Innanzitutto ci riferiamo a problemi, ovvero a situazioni che richiedono allo studente di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni. La natura problematica dei compiti proposti richiede di essere connessa alla loro significatività per lo studente: compiti, cioè, che risultino agganciati al contesto di vita del soggetto, di cui sia riconoscibile il contenuto di realtà e il senso per lo studente. Si parla poi di problemi complessi e aperti, ovvero di situazioni impegnative per lo studente, che contengano una dimensione di sfida in rapporto alle conoscenze ed esperienze possedute, sollecitino l’attivazione delle sue risorse e si prestino a differenti modalità di soluzione. Resnick definisce in questo modo gli attributi di un “pensiero complesso”, non puramente riproduttivo o meccanico: - è non-algoritmico, cioè il percorso d’azione non è specificato del tutto a priori; - è complesso, cioè il percorso d’azione non è riducibile alle singole parti; - genera molteplici soluzioni, ognuna dotata di costi e benefici; - implica giudizi sfumati e interpretazioni soggettive; - comporta l’applicazione di diversi criteri, che a volte risultano in conflitto tra loro; - spesso comporta incertezza perché non si conosce tutto ciò che la prova richiede; - comporta processi di autoregolazione del pensiero piuttosto che processi di pensiero che vengono supportati in ogni fase; - implica l’attribuzione di significati poiché occorre individuare l’organizzazione strutturale in un contesto di apparente disordine; - è faticoso a causa del considerevole lavoro mentale che implica. Infine ci si riferisce a problemi posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa, ovvero a situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere attraverso la rievocazione e l’impiego del loro potenziale di apprendimento. Secondo Costa e Liebmann si possono individuare tre dimensioni dell’apprendimento da sottoporre a valutazione: - i contenuti, ovvero le conoscenze dichiarative a disposizione del soggetto sugli oggetti culturali che si intendono valutare; - i processi e le abilità, ovvero le conoscenze procedurali connesse sia ai

contenuti culturali affrontati, sia a modalità più generali di trattamento della conoscenza (riflessione, creatività, collaborazione con gli altri, assunzione di decisioni eccetera); - le disposizioni o abiti mentali, ovvero i processi metacognitivi, motivazionali e attribuzionali che influenzano le modalità con cui il soggetto si pone verso l'esperienza di apprendimento. Una caratteristica cruciale dei compiti di prestazione consiste nel mobilitare le diverse dimensioni di apprendimento, sollecitando una loro integrazione per affrontare e risolvere i problemi posti (da Mario Castoldi, I compiti autentici, 2007).

Per ELABORARE UN COMPITO AUTENTICO/SIGNIFICATIVO, occorre definire (matrice usata da Mario Comoglio):

- Una SITUAZIONE che inserisce il compito in un contesto il più possibile vicino al mondo reale, rendendolo significativo e sfidante;
- Un RUOLO, che gli studenti devono ricoprire
- Una parte di attività di GRUPPO e una parte INDIVIDUALE
- Un DESTINATARIO (che ovviamente non sia l'insegnante)
- Un PRODOTTO, di cui si esplicitino le caratteristiche e gli standard di qualità (mediante una rubrica di valutazione)

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE Castoldi definisce la rubrica un prospetto sintetico di descrizione di una competenza utile a identificare ed esplicitare le aspettative specifiche relative a una data prestazione e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (da "L'educatore" Annata 2006/2007, n.5). La rubrica è un insieme di criteri, che vanno da un livello minimo a un livello massimo, utili alla valutazione del livello di competenza raggiunto dagli studenti (G. Gentili) ed ha duplice valenza formativa:

- Al docente permette di identificare i risultati attesi, rendere più trasparente il giudizio e ridurre la soggettività, collocare ogni studente al proprio livello di padronanza, indicare cosa valutare;
- Allo studente permette di conoscere cosa verrà valutato, avere punti di riferimento per l'autovalutazione, aver chiara la direzione del percorso formativo.

Componenti chiave di una rubrica: - le dimensioni indicano gli elementi che strutturano una competenza e rispondono alla domanda: "Quali

aspetti considero nel valutare una certa prestazione (nel caso ad es. della comprensione di un racconto le dimensioni potrebbero riguardare l'organizzazione testuale, la conoscenza lessicale, ecc.); - i criteri definiscono ciò che ci aspettiamo che gli studenti dimostrino di saper e saper fare e rispondono alla domanda: "In base a che cosa giudico?"; - gli indicatori descrivono analiticamente delle evidenze comportamentali e rispondono alla domanda: "Quali evidenze osservabili?" - i livelli precisano i gradi di raggiungimento dei criteri considerati su una scala ordinale compresa tra il pieno e il mancato raggiungimento; - i descrittori di livelli indicano le prestazioni corrispondenti a ciascuna fascia. In tale ottica la valutazione tradizionale, intesa come confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con i risultati attesi (obiettivi) evidenzia i suoi limiti poiché mira a controllare e a verificare la "riproduzione" ma non la "costruzione" e lo "sviluppo" della conoscenza e neppure la "capacità di applicazione reale"(da "La valutazione autentica" di M. Comoglio). E' necessario, pertanto parlare di valutazione autentica che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento(cit. Grant Wiggins). La valutazione autentica si fonda quindi anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

**ALLEGATO: UDA PER COMPETENZE.PDF pag.113**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **LINGUE STRANIERE**

Nei tre ordini di scuola vengono svolte varie attività finalizzate all'apprendimento della lingua inglese. Nella scuola primaria e secondaria di I grado vengono organizzati corsi extracurricolari di rinforzo / potenziamento

della lingua inglese finalizzati all'acquisizione della certificazione YLE e KET della University of Cambridge. L'iniziativa verrà estesa anche ad altre lingue comunitarie. In orario curricolare nelle classi della scuola secondaria intervengono in qualità di lettori madrelingua in alcuni periodi dell'anno scolastico studenti americani della University of New Hampshire in Italy. La Scuola è partner di un progetto Erasmus KA229 finanziato dalla Comunità Europea alla Scuola capofila di Malta. Il progetto, finalizzato alla mobilità degli studenti e alla sperimentazione di una metodologia didattica in almeno due classi della Scuola Secondaria, sarà svolto in collaborazione con una scuola primaria di Malta e una scuola secondaria di II grado della Polonia. L'Istituto ha anche avviato il progetto biennale Erasmus plus KA1 "Let's take care of emotions" attraverso il quale il personale scolastico potrà partecipare a corsi strutturati e ad attività di job shadowing all'estero. Nel mese di marzo l'Istituto propone un fermo della didattica tradizionale per offrire agli studenti un'innovativa opportunità formativa che permetta loro di vivere l'esperienza di studio all'estero accolti nelle famiglie e seguiti dai loro insegnanti.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Recupero - potenziamento

Creatività

**Biblioteche:** Classica

Informatizzata

**Aule:** Magna

### **Approfondimento**

Per il biennio 2018-20 è attivato il laboratorio extracurricolare "Hogwarts Wizard Accademy" del progetto "Non uno di meno" bando (...) ispirato alla saga di Harry Potter, rivolto agli alunni della Scuola di I grado e finalizzato anche al potenziamento delle lingue straniere.

### **MUSICA**

Nei tre ordini di scuola le abituali attività di canto corale e musica di insieme con il flauto dolce per gli alunni del corso ordinario sono sostituite con laboratori di ascolto, di ritmo e costruzione strumenti viste le limitazioni dovute all'emergenza COVID. Tali attività, spesso legate alle varie festività o a particolari ricorrenze vengono anche utilizzate come Gli alunni del corso musicale da soli, in piccoli gruppi o con l'intera orchestra partecipano annualmente a eventi e concorsi. Inoltre, la scuola è nella rete "OPERARE in musica" con altre scuole ad indirizzo musicale del territorio.

### **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Multimediale Musica

**Aule:** Concerti Magna

## **INCLUSIONE**

In risposta alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'Istituto offre percorsi di crescita e laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nella prassi didattica quotidiana attraverso progetti interni ("Una scuola più grande" - organico potenziato, "Laboratorio Italiano L2" - FIS, etc.) e in collaborazione con enti e associazioni del territorio ("Next 5-14" in collaborazione con ISTAEO, Non uno di meno" - in collaborazione con Cooperativa P.A.Ge.F.Ha.e la Fly Communications, "Teatro Sociale MeTe a Scuola" - in collaborazione con l'Associazione "La casa di Asterione", "Sostegno Scolastico Open Space Doposcuola" - in collaborazione con l'Associazione "Cooperativa sociale Il Melograno", etc.)

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Ceramica

**Biblioteche:** Classica

**Aule:** Magna

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CULTURA LOCALE**

Il curriculum scolastico dai tre ai quattordici anni, finalizzato all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, è arricchito da eventi, iniziative, conferenze, laboratori che contribuiscono alla costruzione del cittadino di domani. Il progetto d'Istituto triennale ha come tema centrale la Legalità, che verrà affrontata nei 3 ordini di scuola da diverse angolazioni (i diritti dei bambini, l'inquinamento, il fair play, l'ambiente, l'educazione alimentare etc.). L'evento conclusivo del percorso sarà annualmente definito e sempre legato a letture specifiche. In questo la scuola si avvale di collaborazioni e partnership esterne e coglie spunti legati a ricorrenze, celebrazioni, manifestazioni varie. Ampio spazio viene, inoltre, dato alla conoscenza del territorio e della cultura locale (Quintana, Carnevale, Giornate FAI, Consiglio Comunale dei Ragazzi ecc.) In questo quadro di iniziative si inseriscono e gli interventi formativi della Polizia Postale, e dell'Associazione contro il Bullismo Scolastico (ACBS), rivolti agli alunni della scuola secondaria e mirati a sensibilizzare verso un corretto uso

dei social network e delle rete

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche:** Classica

Informatizzata

**Aule:** Concerti Magna

### **Approfondimento**

L'evento conclusivo del progetto sulla Legalità si terrà il 21 maggio presso il Teatro "Ventidio Basso".

## SCIENZE

Il miglioramento delle competenze scientifiche viene promosso attraverso il progetto “La Giornata delle scienze” rivolto agli alunni delle classi prime della scuola media, delle classi quinte della scuola primaria e di alcune sezioni della scuola dell’infanzia. Il progetto prevede un percorso di approfondimento attraverso la realizzazione, in prima persona, di esperimenti scientifici che vengono poi mostrati e spiegati al pubblico durante una manifestazione finale. Il progetto prevede l’utilizzo della lingua inglese come veicolo delle competenze acquisite e per la produzione di attività e di esperimenti per la manifestazione finale. Ogni anno viene definito un tema collegato al progetto d'Istituto. Nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria sono in corso di realizzazione orti scolastici, primi laboratori scientifici per i piccoli alunni. Tutti gli ordini di scuola partecipano a progetti scientifici proposti da enti esterni.

## DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Scienze

**Aule:** Magna

## **LETTURA E SCRITTURA**

L'Istituto promuove l'avvicinamento degli alunni alla lettura e alla scrittura, in tutti e tre gli ordini scolastici nell'attività didattica quotidiana e attraverso la partecipazione a iniziative e progetti come: - Libriamoci- progetto nazionale mirato alla promozione della lettura attraverso l'organizzazione di attività, incontri con gli autori, letture ad alta voce, ecc. in tutti i plessi dell'Istituto; - #loleggoperchè - iniziativa nazionale promossa per stimolare la lettura e la donazione di libri alle Biblioteche scolastiche; Concorsi interni rivolti alle classi V della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di I grado: " Letture contagiose" e "Incontriamoci nella biblioteca digitale"

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche:** Classica

Informatizzata

MLOL

**Aule:** Magna

## **SPORT, SALUTE E BENESSERE**

In aggiunta alle regolari lezioni di educazione motoria, particolare attenzione è

riservata ad attività che diffondano la cultura della salute e del benessere, dello Sport, della corretta alimentazione e della prevenzione. Le attività proposte prevedono esperienze formative in grado di far acquisire ai giovani un set adeguato di life skills, ossia di abilità e abitudini di vita, capacità di scelta, strategie metacognitive che li rendano capaci di sviluppare comportamenti positivi ed efficaci rispetto alle domande e alle sfide della vita quotidiana. La scuola ha aderito al progetto del Comune di Ascoli Piceno per la promozione della merenda salutare a scuola. Essi vengono organizzati autonomamente e in cooperazione con Istituzioni, Enti, Associazioni. In particolare si possono qui ricordare il progetto di motoria Polisportiva Borgo Solestà per la scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della primaria; l'attività sportiva e per la scuola Secondaria e i progetti dell'ASUR rivolti a tutti gli ordini di scuola. Inoltre l'Istituto ha programmato i seguenti interventi e seminari formativi: - Screening Vista per la scuola dell'infanzia e le prime classi della primaria - Screening DSA - Convegno Marche a rifiuti zero

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Scienze

**Biblioteche:** Classica

**Aule:** Magna

**Strutture sportive:** Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tennis

## **PROGETTI EUROPEI E BANDI NAZIONALI**

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali, (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020). Dopo il progetto "Abbracciamondo" del settore Ka1 ( mobilità per l'apprendimento) , il nostro Istituto è coinvolto nel biennio 2018-2020 nel progetto "Freedom to Learn" del settore Ka229 ( partenariati fra scuole). Nell'ottica del percorso di europeizzazione avviato dall'Istituto la partecipazione a bandi e iniziative Erasmus + ed eTwinning rappresentano una preziosa occasione di crescita per il personale scolastico e fonte di arricchimento per l'intera comunità scolastica. L'Istituto che ha ottenuto il finanziamento del progetto Erasmus plus KA1 2019 svolgerà per un biennio attività formative sul tema delle emozioni ("Let's take care of emotions") Dall'anno 2015-2016 il Fondo Sociale Europeo è stato aperto anche alle scuole del centro nord che in tal modo hanno l'opportunità di accedere ai Programmi Operativi Nazionali rispondendo agli Avvisi del Miur. Ad oggi tutti i plessi sono dotati di accesso ad internet, grazie al finanziamento del PON 10.8.1.A2 - Realizzazione/Ampliamento Rete LAN/WLAN ed è stata inaugurata la "Biblioteca Scolastica Innovativa" grazie al finanziamento del progetto MIUR. I plessi hanno aumentato la dotazione delle LIM grazie al finanziamento del il progetto " Nessuno escluso... è multimediale" (PON Fesr 10.8.1.A3). Nel prossimo triennio l'Istituto presenterà la propria candidatura per bandi PON o azioni MIUR legate alle azioni del PNSD allo scopo di implementare le dotazioni tecnologiche, gli ambienti di apprendimento e l'offerta didattica. L'Istituto ha aderito al PON Digital Board allo scopo di implementare le dotazioni tecnologiche e al progetto STEAM nell'amito del PNSD.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Recupero - potenziamento

Creatività

Ambienti di apprendimento

**Biblioteche:** Classica

Informatizzata

**Aule:** Magna

## **ORIENTAMENTO**

Il percorso di orientamento è un processo graduale che inizia nella scuola dell'Infanzia e che non si conclude alla fine del primo ciclo di istruzione ma è permanente e la scuola ha il dovere di accompagnare gli alunni in questo percorso di conoscenza di sé

stessi. La decisione della scuola Secondaria di secondo grado rappresenta per gli studenti e le loro famiglie, un momento di fondamentale importanza e per questo vengono proposti ai ragazzi delle classi terze della Scuola secondaria una serie di momenti dedicati alla riflessione e all'incontro con le diverse realtà scolastiche e formative del territorio. Nello specifico si pianificano: - giornate di orientamento, incontri e scambi tra gli allievi e i referenti delle scuole superiori strutturate in mini corsi nelle discipline caratterizzanti alcuni indirizzi; - incontri con gli esperti PROME e compilazione di questionari per la rilevazione di interessi e attitudini; - incontro con un'agenzia di lavoro interinale del territorio. l'Istituto prevede anche un tipo di orientamento "in entrata" per quanti vogliano iscriversi al nostro ISC. Tale orientamento si realizza nel mese di gennaio attraverso giornate di scuola aperta durante le quali tutti i plessi dell'ISC di ogni ordine si aprono alla cittadinanza per presentare gli aspetti organizzativi delle scuole dell'Istituto, le dotazioni delle strutture scolastiche e illustrare le linee di indirizzo delle attività. La Scuola si è inserita in una rete provinciale per l'orientamento la cui capofila è "Iulia service s.r.l." attraverso la quale verranno intraprese azioni per favorire la conoscenza di se, le opportunità del nostro tempo e del territorio e la scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche:** Classica Informatizzata

**Aule:** Concerti Magna

## **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Gli interventi di istruzione domiciliare sono rivolti agli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi. Al fine di garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, la scuola curerà l'informazione alle famiglie degli alunni iscritti sulle modalità per fruire del servizio, provvedendo alla sua eventuale attivazione con i propri docenti. Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dell'obbligo dovranno prevedere l'istruzione domiciliare nel Piano dell'Offerta Formativa, accompagnata dalle specifiche delibere degli organi collegiali competenti, onde poter rispondere tempestivamente alle eventuali richieste. Considerata l'importanza del servizio, il Dirigente curerà la sensibilizzazione dei docenti per dichiarare la propria disponibilità a svolgere l'attività di insegnamento per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica. Tale servizio si avvale di specifici finanziamenti ministeriali ex lege 440/97 e fa riferimento alla normativa vigente, dalle Linee guida nazionali Scuola in ospedale ed Istruzione Domiciliare e dal Vademecum per l'Istruzione Domiciliare del 2003

## DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## POTENZIAMENTO E RECUPERO

Opportune proposte per il recupero degli apprendimenti vengono promosse secondo diverse modalità sia in orario curricolare che extracurricolare. Nel secondo quadrimestre è stabilita come “pausa didattica”: gli insegnanti non propongono nuovi argomenti ma si soffermano sulle aree di criticità offrendo specifiche occasioni di recupero. Nel secondo quadrimestre vengono organizzati corsi extra curricolari pomeridiani di recupero di lingua italiana, matematica e inglese. La scuola, inoltre, è disponibile a collaborare con associazioni esterne per la realizzazione di attività di doposcuola.

## DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Altro

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Ceramica

**Biblioteche:** Classica

Informatizzata

**Aule:** Concerti

Magna

**Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## **ARTE, ARTIGIANATO E MANUALITÀ**

Manualità e conoscenza delle attività artigianali e laboratori artistici trovano spazio nell'ambito dell'offerta didattica in tutte le classi dell'ISC. Attraverso collaborazioni con il CNA si realizzano percorsi laboratoriali di scoperta dell'artigianato per i ragazzi e con il FAI si propongono progetti di scoperta e visita monumenti cittadini. Musei e gallerie sono spesso meta di uscite, visite guidate o spazi di svolgimento di attività varie.

### **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

### **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Ceramica

**Biblioteche:** Classica

## **CINEMA E TEATRO**

La scuola organizza uscite didattiche in orario scolastico o extra scolastico per la partecipazione a spettacoli teatrali ritenuti formativi e in linea con i contenuti culturali proposti a scuola. Proiezioni dedicate alle scolaresche dell'ISC vengono periodicamente concordate con il cinema Odeon anche in lingua inglese, per il Progetto di continuità tra la scuola primaria e secondaria "Let's go to the cinema". Se proposto da valide compagnie vengono anche realizzate rappresentazioni teatrali a scuola.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche:** Classica

**Aule:** Concerti

Magna

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

### **STRUMENTI ATTIVITÀ**

#### **• SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Ambienti per la didattica digitale integrata L'istituto attraverso la partecipazione a futuri bandi FSE, collaborazione con enti, amministrazioni e società del territorio, partenariati in progetti con Associazioni locali mira a implementare i dispositivi digitali e gli arredi scolastici per consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative. Tale

innovazione didattica sarà a beneficio di: - studenti al fine di consentire una personalizzazione degli apprendimenti e il lavoro cooperativo

- docenti per implementare la sperimentazione di didattica innovative attraverso l'utilizzo di spazi flessibili
- comunità scolastica poiché tali spazi potranno essere utilizzati per le aperture extrascolastiche della scuola per l'attuazione di progetti in sinergia con il territorio

## **IDENTITA' DIGITALE**

Un profilo digitale per ogni docente.

L'Istituto ha attivato la piattaforma Google app for Educational e ad ogni docente è stato attivato un account personale.

In tal modo si prevede di migliorare le competenze digitali attraverso:

- migliorare la comunicazione tra docenti e tra i membri dello staff attraverso la condivisione di file e cartelle attraverso Drive
- migliorare la condivisione e la programmazione di eventi, verifiche, progetti attraverso l'utilizzo di Google Calendar
- facilitare la comunicazione con l'utenza (genitori e alunni)
- implementare l'utilizzo di applicazioni nella didattica quotidiana con Google Classroom
- favorire il lavoro collaborativo tra gli alunni attraverso l'utilizzo delle app attraverso la messaggistica istantanea di Hangouts, Google+ o i gruppi

## **COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ**

## CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.

La Scuola promuove l'avvicinamento alla lettura, sin dalla prima infanzia, attraverso la didattica quotidiana, la progettazione d'Istituto e la partecipazione a iniziative nazionali e locali.

L'istituto si propone di rinnovare gli ambienti dedicati alle biblioteche sia nella dotazione dei testi (cartacei e digitali) sia negli arredi partecipando a bandi FSE, PNSD e ad iniziative locali ("Scrittori a scuola") e nazionali ("Libriamoci", #loleggoperchè).

Lo scopo principale è la realizzazione di laboratori della lettura flessibili, innovativi ed accoglienti per favorire la formazione di lettori motivati e consapevoli dell'importante ruolo della cultura nella costruzione del percorso di crescita. La scuola ha inaugurato il 26 Ottobre 2018 la Biblioteca Innovativa "Peppino Impastato" realizzata attraverso il finanziamento dell'azione #24 del PNSD. In tale prospettiva in tutti i plessi a cura del Referente Biblioteca si stanno attivando le Biblioteche di plesso.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto promuove la formazione dei docenti attraverso la progettazione di corsi interni e la promozione di iniziative di formazione on line e in presenza sulle seguenti tematiche:

- google app;
- uso di strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- uso di alcuni software Opensource; - uso delle LIM; -metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- applicazioni utili per l'inclusione;
- gestione del registro elettronico

Attraverso tali iniziative sono programmate allo scopo di:

- Sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale
- Superare la didattica frontale sperimentando metodologie e processi di didattica

attiva e collaborativa

- Favorire una cultura aperta all'innovazione

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

NOME SCUOLA:

CAP. "C. COLLODI" - APAA831018

VENAGRANDE - APAA831029

MOZZANO "A. LATINI" - APAA83103A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

### **CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE**

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Le docenti delle sezioni dei 5 anni compilano, inoltre, il documento di passaggio alla scuola primaria nel quale vengono valutate le competenze raggiunte in uscita.

I bambini vengono valutati nel loro percorso evolutivo nell'ambito dei cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Fasi della valutazione**

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione finale: registra i risultati ottenuti

Le griglie di osservazione per fascia di età sono state elaborate dalle docenti della scuola dell'Infanzia a seguito di un percorso di formazione articolato in competenze e attività relative a nove intelligenze di riferimento che concorrono, in maggiore o minore misura, allo sviluppo completo del bambino: intrapersonale, interpersonale, linguistica, logico-matematica, visivo-spaziale, naturalistica, cinestetica, musicale, esistenziale.

**Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto, diversificati per i 3, i 4, ed i 5 anni.**

Le osservazioni sono misurate tramite una scala di livello:

E = competenza pienamente raggiunta (Eccellente)

B = competenza raggiunta (Buono)

A = competenza mediamente raggiunta (Adeguito)

I = Competenza in via di sviluppo (In parte)

**ALLEGATI: Griglie di valutazione 3-4-5 anni.pdf pag.124**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI: Rubriche\_Valutative\_Insegnamento\_Educazione\_CivicaInfanzia.pdf pag.134**

**Documento di passaggio alla scuola primaria:**

Il documento di passaggio alla scuola primaria è scaturito dalla collaborazione dei docenti dei due ordini di scuola e dall'analisi dei Traguardi di Sviluppo calibrati nelle 8 Competenze Europee, come da Curricolo d'Istituto.

Al fine di delineare gli obiettivi generali del processo formativo raggiunti dal bambino, nella prima parte del documento, sono state inserite informazioni relative a: frequenza scolastica, comportamento, autonomia personale ed operativa. La scala di livello utilizzata per la valutazione dei Traguardi e delle Competenze raggiunte, inserita nella seconda parte, è quella indicata nei Criteri sopraesposti e nelle osservazioni periodiche.

Il documento inoltre è corredato da prove di verifica in uscita concordate dalle docenti dei due ordini di scuola.

**ALLEGATI: documento di passaggio scuola infanzia primaria 2.pdf pag.208**

## **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA: "CECI - CANTALAMESSA" - APMM83101C**

### **Criteri di valutazione comuni:**

In conformità al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

La valutazione

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni,
- ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche
- sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; • sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

**ALLEGATI: Conoscenze e abilità\_descrittori comuni.pdf pag. 125**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**ALLEGATI: Rubriche\_Valutative\_Insegnamento\_Educazione\_Civica.pdf pag.136**

**Criteria di valutazione del comportamento descrittore: Allegato pag.128**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti, previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

**ALLEGATI: valutazione comportamento\_descrittore.pdf pag.128**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:** Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di

apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito di discutere la non ammissione alla classe successiva in presenza di un numero di insufficienze:

- in più della metà delle discipline di studio.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Requisito per l'ammissione all'esame di Stato è la partecipazione alle Prove Nazionali

Invalsi. Le prove si svolgono entro il mese di aprile; per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, l'Invalsi effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, operando la media del voto globale (scaturito dalla media reale dei voti) conseguito dall'alunno alla fine dei singoli anni scolastici, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

### **Svolgimento ed esito dell'esame di Stato:**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. A tal fine si individua la seguente modalità di svolgimento :

- L'alunno dovrà preparare, utilizzando un formato digitale liberamente scelto dallo stesso, un percorso pluridisciplinare
- Gli alunni verranno guidati dai docenti nella creazione del percorso e nella scelta dei collegamenti
- Gli alunni avranno un tempo massimo di 10 minuti per presentare il lavoro alla Sottocommissione
- Terminata la presentazione, il colloquio verrà gestito dagli insegnanti con domande di approfondimento, domande di riflessione personale etc.. affinché l'esame risulti uno scambio attivo tra le parti.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media: dei voti delle prove e del colloquio; di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso

scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

-

## PERCORSO DI VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti: 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria) Relativamente al numero minimo di verifiche scritte, per le discipline che lo prevedono, per ciascun quadrimestre, i

Il Collegio ha stabilito:

### **I° QUADRIMESTRE:**

- Numero minimo verifiche: 3 (2 seconda lingua comunitaria)

### **II° QUADRIMESTRE**

- Numero minimo verifiche: 3 (2 seconda lingua comunitaria)

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- proposta del docente
- livello di partenza e percorso di sviluppo
- impegno e produttività
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
- risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi

ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

### **Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie:**

- Colloqui individuali;
- registro elettronico;
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere). La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

### **Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

NOME SCUOLA:

CAP. "SAN SERAFINO/GALIE" - APEE83101D

CAP. "G. RODARI" - APEE83102E

"ANGELA LATINI" - APEE83103G

### **Criteri di valutazione comuni:**

L'ordinanza ministeriale n. 172 e la Nota Miur prot 2159 del 4 dicembre 2020 relative alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Primaria sancisce il superamento del voto numerico in decimi.

A decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso

l'insegnamento dell'educazione civica ex. L.92/2019, attraverso giudizi descrittivi. Tali criteri sono riportati nel documento di valutazione in coerenza con l'offerta formativa d'istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

L'ordinanza, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, individua i seguenti quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborazione dei giudizi globali descrittivi del profilo degli alunni e delle alunne verranno considerati i seguenti aspetti: la relazione, la partecipazione, l'affettività, la motivazione e i progressi nel periodo considerato.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli altri alunni BES terrà conto del Piano didattico personalizzato.

Per ciascun quadrimestre vengono individuati collegialmente dai docenti gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione.

**ALLEGATI: Valutazione Scuola primaria Obiettivi di apprendimento I quadrimestre.pdf pag.124**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:** Si fa riferimento al Curricolo Verticale elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, recante "l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, finalizzato a "promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", come sancito dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

**ALLEGATI: Primaria e Secondaria - RubricheValutative Educazione Civica.pdf pag.136**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

**ALLEGATI: Valutazione del comportamento nella Scuola primaria.pdf pag.128**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima

classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA : Allegato pag.182 e successive**

### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE SCOLASTICA**

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), “la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione”.

Nell’ottica dell’Inclusione, l’Istituto Scolastico Comprensivo “Borgo Solestà Cantalamessa” cerca di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli allievi nel complesso e di ciascuno personalmente, in particolar modo, per quelli che si trovano, stabilmente o transitoriamente, in situazioni che ostacolano il successo formativo e lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Sullo sfondo di una sempre crescente consapevolezza dell’eterogeneità delle classi, negli ultimi anni l’Istituto presta una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali nella loro totalità, andando oltre le problematiche della disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell’apprendimento ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri senza trascurare neanche

quegli alunni che, pur vivendo situazioni diverse da quelle precedentemente elencate, in particolari periodi del loro sviluppo, non riescono ad avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti scolastici con inevitabili ripercussioni emotive, comportamentali e relazionali.

Seguendo il dettato della direttiva del Miur del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, l'impegno dell'Istituto è quello di dare tempestivamente delle risposte formative adeguate ed efficaci alla presa in cura dei BES e, nell'ottica della riflessione, progettazione e ricerca-azione è stato costituito un gruppo di studio denominato "Gruppo di Lavoro per l'inclusione" (GLI) composto da risorse specifiche e di coordinamento dell'Istituto (Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno e curricolari con esperienza e formazione specifica o con compiti di coordinamento e una rappresentanza dei genitori per ogni ordine di scuola). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, sviluppa nel corso dell'anno scolastico un'attenta lettura dei bisogni, promuove il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante, presta particolare attenzione ai risultati di apprendimento degli studenti per mettere in atto tutte le strategie previste dalla normativa vigente al fine di assicurare loro il successo scolastico. Infine, elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività con l'intento di offrire un'occasione per realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno e diventare sempre più una effettiva comunità di apprendimento fondata sull'integrazione, la cooperazione e la solidarietà.

## **Disabilità**

**La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi in condizioni di disabilità nella scuola dell'obbligo, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n 258/1983, dalla C.M. n 250/1985, dalla L.104/1992, dal D.P.R. 24/02/94 art.5 e dal decreto legislativo attuativo D.LGS n. 66/17 della L.107/15 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" dal decreto legislativo attuativo D.LGS. n. 66/17 della L.107/15 " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"**

**Inclusività per la nostra scuola vuol dire:**

1. Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione

delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.

2. Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo.
3. Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa con la famiglia.
4. Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
5. Consapevolezza della diversità come risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
  6.  
Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.
7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

## **Obiettivi formativi**

La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata agganciata il più possibile alla programmazione di classe.

Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno/a.

Essi sono:

- Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno devono confrontarsi

costantemente e progettare in comune il lavoro didattico

- Gli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari per la loro competenza specifica, forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno/a.
- La famiglia in sinergia con la scuola, dà e riceve informazioni sull'evoluzione del percorso scolastico attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

## Metodologia

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- In classe: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale.
- In gruppo: per avere la possibilità di affrontare la relazione, la comunicazione, la collaborazione in attività di
- recupero su obiettivi disciplinari e trasversali
- recupero per favorire l'intelligenza senso-motoria-pratica e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione

Individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione di strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.

Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile interattivo può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso:

- La stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio
- Strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola

### **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA): Allegato pag.186**

Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile interattivo, può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso- **la stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio- strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola** Disturbi Specifici di

## Apprendimento (DSA)

Esistono molti bambini e ragazzi che nel corso della loro carriera scolastica incontrano momenti di particolare difficoltà negli apprendimenti, ad esempio nella lettura, nella scrittura o nel calcolo. Tali difficoltà possono manifestarsi con diversi gradi di severità, incidendo sulle singole discipline e, quindi, sul rendimento scolastico in generale, provocando a volte gravi problemi di adattamento e autostima.

L'Istituto accoglie un numero considerevole di alunni con tali disturbi e in effetti, si tratta di una serie di problematiche che interessano una percentuale abbastanza elevata della popolazione scolastica in generale e purtroppo il disagio psicologico che ne deriva, il senso di scarsa autostima, le reazioni di mascheramento e le strategie di adattamento che vengono messe in atto sono spesso interpretate come scarso impegno, pigrizia o semplice svogliatezza.

Bisogna primariamente tenere in considerazione che questi sono disturbi nei quali le modalità normali di acquisizione delle abilità strumentali, tra le quali spiccano il leggere, lo scrivere, il ricordare in ordine, il contare, il fare sequenze motorie rapide, l'organizzarsi nello spazio e nel tempo, ecc... sono alterate già nelle fasi iniziali dello sviluppo.

**Errore. Il nome file non è specificato.** semplice svogliatezza. **Bisogna primariamente tenere in considerazione che questi sono disturbi nei quali le modalità normali di acquisizione delle abilità strumentali, tra le quali spiccano il leggere, lo scrivere, il ricordare in ordine, il contare, il fare sequenze motorie rapide, l'organizzarsi nello spazio e nel tempo, ecc. sono alterate già nelle fasi iniziali dello sviluppo.**

**Nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" all' art 1, viene data una definizione con valore legislativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ripresa dalle recenti Linee Guida sui DSA (Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento) allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011.**

### **In sintesi:**

- La Dislessia è il disturbo specifico di lettura e si caratterizza per la difficoltà a effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza, tale difficoltà si ripercuote nella maggioranza dei casi, sulla comprensione del testo.

- La Disortografia è il disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata quindi ad aspetti linguistici, e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.
- La Disgrafia riguarda la componente esecutiva, motoria, di scrittura; in altre parole, si riferisce alla difficoltà di scrivere in modo fluido, veloce ed efficace.
- La Discalculia riguarda il disturbo nel manipolare i numeri, nell'eseguire i calcoli rapidi a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici.

### Per gli alunni con DSA la scuola deve:

- **COMPRENDERE LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.**

Una corretta conoscenza di tali caratteristiche è infatti di importanza fondamentale per mettere gli insegnanti nella condizione di favorire in classe il miglior clima possibile per l'alunno che ha ricevuto una diagnosi di questo tipo.

- **IDENTIFICARE PRECOCEMENTE IL DISTURBO E DEFINIRE DEGLI INTERVENTI MIRATI.**

Esistono dei "campanelli d'allarme", indicatori della possibilità di trovarsi di fronte a un DSA, che gli insegnanti, tramite l'osservazione e la loro esperienza, possono rilevare. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio" e la segnalazione alle famiglie di eventuali difficoltà riscontrate nel figlio, come citato nella recente norma di Legge 170/2010 (Art. 3, punto 3), è importante per evitare situazioni di disagio e possibili ripercussioni psicologiche e per poter strutturare quanto prima un intervento di potenziamento didattico (Stella e Landi, 2008).

- **COLLABORARE COSTANTEMENTE CON LA FAMIGLIA E GLI SPECIALISTI DI RIFERIMENTO**

Solo in questo modo si potrà attivare un dialogo tra le diverse figure professionali che sia realmente costruttivo per l'alunno in difficoltà e trasformare la scuola in un luogo di benessere e apprendimento.

- **GARANTIRE UNA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA.**

Per gli alunni con diagnosi di DSA il Consiglio di Classe o il Team docenti, entro i primi mesi di ogni anno scolastico, deve predisporre un Piano didattico Personalizzato (PDP).

Il PDP è un piano didattico progettato per l'alunno con DSA in accordo fra docenti, Istituzioni Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e famiglia per individuare e

organizzare un percorso personalizzato che consenta la realizzazione del successo formativo dell'alunno con DSA.

Tale documento contiene l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari del soggetto, nelle diverse discipline ai sensi della L. 170/2010 e delle Linee Guida del Ministero del 2011.

### **L'iter per giungere alla compilazione del PDP:**

- Acquisizione della diagnosi specialistica di DSA
- Apertura di un fascicolo personale da parte della segreteria scolastica
- Incontro Scuola-famiglia di informazione, confronto, programmazione dell'attività scolastica con il coordinatore della classe, la famiglia dello studente, il Dirigente Scolastico e referente DSA
- Accordo tra i docenti per la predisposizione del PDP (ad es. nel C.d.C. di Ottobre)
- Stesura finale e sottoscrizione del documento nel successivo C.d.C. di Novembre (docenti e genitori dello studente)
- Verifica e se necessario revisione del PDP in corso d'anno.

### **Le informazioni riportate nel PDP**

Il documento deve contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strategie e strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono

predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

### **Integrazione ed Intercultura**

La presenza nella scuola di ragazzi di madre lingua non italiana, provenienti dai più disparati paesi del mondo, insieme alla difficoltà per le famiglie straniere di comunicare con l'istituzione scolastica, sia per differenze linguistiche sia culturali, ha reso necessario migliorare l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi stranieri nella scuola, attuando programmi di accoglienza e di valorizzazione delle culture di origine e percorsi didattici particolari per l'apprendimento della lingua e della cultura ospitante.

L'Istituto ha predisposto un **Protocollo di accoglienza** ( **Allegato pag. 189 e seguenti**) per favorire l'inclusione degli alunni stranieri.

Attraverso tale strumento, infatti, si propone una modalità pianificata con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Il Protocollo, oltre a definire e proporre le pratiche in tema di accoglienza all'interno dell'Istituto, definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a questo processo.

L'Istituto mette in atto interventi didattici individualizzati o in piccoli gruppi, con metodologie differenziate in base all'età e al ciclo di scuola frequentata dagli alunni e sulla base dei livelli linguistici individuati a partire da specifici Test d'ingresso.

L'educazione interculturale tenderà a sviluppare comportamenti orientati al rispetto e alla tolleranza per garantire: aiuto verso chi si trova in condizione di disagio, reciproca conoscenza e cooperazione per il cambiamento.

Permetterà di mediare tra culture diverse, di valorizzare la diversità come risorsa e confronto produttivo e non riduttivo, di promuovere la capacità di convivenza.

Obiettivo formativo sarà dunque quello di saper coniugare efficacemente forme di flessibilità, tali da attivare risorse per l'integrazione e saper adeguatamente sensibilizzare le famiglie al dialogo interculturale. Sarà necessario, pertanto, promuovere un'azione sinergica e una cooperazione attiva della Scuola con gli Enti locali, le A.S.U.R., le associazioni e le strutture sanitarie affinché possano produrre un positivo interscambio, favorire il raggiungimento delle finalità educative e possano rispondere ai bisogni di ciascuno, anche dell'alunno straniero.

## **Recupero e potenziamento**

La Scuola attiva percorsi di recupero per gli alunni con carenze in tutte le discipline. Nella Scuola Primaria si svolgono principalmente in orario curricolare, in particolare dopo aver accertato l'esito delle verifiche. A partire dal precedente a.s. la Scuola Primaria ha organizzato, contemporaneamente alla Scuola Secondaria, la "settimana del recupero" al termine del I Quadrimestre.

Nella Scuola Secondaria si organizzano corsi specifici in orario extra-curricolare per le discipline di matematica, italiano e inglese con insegnanti di madre lingua. Come forma di valutazione dei risultati raggiunti, generalmente gli insegnanti svolgono una verifica finale sul recupero. Mediamente gli interventi realizzati sono abbastanza efficaci. La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti attraverso la formazione di gruppi di livello nelle classi e realizzando progetti extra-curricolari come ampliamento dell'offerta formativa. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci. Come interventi individualizzati in aula, si ricorre all'affiancamento per brevi tempi e al lavoro di gruppo, anche grazie ai docenti dell'organico potenziato.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie
- Funzioni Strumentali Area 2 BES

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)** è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI: \* è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; \* tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; \* è soggetto a verifiche periodiche, nel corso

dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; \* è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: \* individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; \* esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; \* definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; \* indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL (UONPI) e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella definizione del P.E.I., i soggetti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico- scientifica, di contatto, e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere al centro

dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. La famiglia è una risorsa determinante, con specifiche competenze che possono aiutare a conoscere meglio il progresso generale dell'alunno fornendo informazioni, concordando interventi e condividendo scelte operative in un'ottica di collaborazione. Durante l'anno, i genitori vengono informati dell'evoluzione del percorso scolastico dei figli attraverso colloqui personali con i docenti e sono previsti anche Incontri Scuola- Famiglia come momenti di scambio, di riflessione, di confronto, coordinati dal Dirigente Scolastico al fine di mettere l'alunno e le sue necessità al centro dell'attività formativa.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**DOCENTI DI SOSTEGNO** Partecipazione al GLI

**DOCENTI DI SOSTEGNO** Rapporti con le famiglie

**DOCENTI DI SOSTEGNO** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**DOCENTI DI SOSTEGNO** Attività laboratoristi integrate (Classi aperte, laboratori...)

**DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)** Partecipazione al GLI

**DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)** Rapporti con le famiglie

**DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)** Tutoraggio alunni

**DOCENTI CURRICOLARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE (AEC)** Attività individualizzata e di piccolo gruppo

**ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE** Attività Individualizzate e di piccolo gruppo

**PERSONALE ATA** Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto Individuale

**UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.

**RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE**  
Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE**  
Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO** Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO** Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO** Progetto a livello di reti di scuole

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

Verifica e valutazione La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. È compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno effettuare la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Lo scopo è integrare la programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale la prova di verifica potrà avere le seguenti caratteristiche: • essere la stessa della classe, qualora per l'alunno ci si sia attenuti alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe; • essere in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora per l'alunno si segua una programmazione individualizzata; • differenziata qualora per l'alunno si prevista una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test e osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e soprattutto gratificanti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. L'Orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con Bisogni educativi Speciali tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali. Pertanto la scuola promuove e attua iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità: - Conoscenza reciproca tra i docenti dei due ordini e condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola (scambio di informazioni relative al PDF e al PEI) - Alcuni docenti organizzano visite alla scuola superiore di II grado, microesperienze laboratoriali per avvicinare l'alunno al nuovo ambiente. - Il GLI si propone di formalizzare dei percorsi di accompagnamento degli alunni con BES nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro

## Approfondimento

In risposta alle esigenze degli alunni Bisogni Educativi Speciali l'Istituto:

- Offre percorsi di crescita e laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nella prassi didattica quotidiana in collaborazione con enti e associazioni del territorio "Non uno di meno" - in collaborazione con Cooperativa P.A.Ge.F.Ha. e la Fly Communications, "Teatro Sociale MeTe a Scuola" - in collaborazione con l'Associazione "La casa di Asterione", "Sostegno Scolastico Open Space Doposcuola" - in collaborazione con l'Associazione "Cooperativa sociale Il Melograno", "Cose di questo mondo".
- Favorisce al massimo i rapporti con i centri sanitari responsabili della presa in carico degli alunni diversamente abili e prevede la partecipazione degli insegnanti di sostegno o curricolari di volta in volta autorizzati a incontri di raccordo e di supervisione presso le varie sedi (UMEE, Centri di riabilitazione vari, Centri di Neuropsichiatria Infantile delle UO regionali ecc). Le trasferte dei docenti sono riconosciute come servizio a tutti gli effetti coperto quindi dalla Polizza Assicurativa, se sottoscritta. Allo stesso modo, su richiesta, si accolgono, previa autorizzazione del D.S. e concordando date e modalità di intervento, gli operatori dei Centri Sanitari di riferimento degli alunni diversamente abili per attività di supervisione, consulenza e confronto.
- Mette a disposizione un Centro d'ascolto, ovvero, uno spazio dedicato agli studenti e alle studentesse e alle loro problematiche, alle difficoltà che possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali, ed rivolto anche agli adulti che con essi si relazionano (insegnanti e genitori),

per sostenerli nel loro compito formativo ed educativo e condividere progetti e aspettative.

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Dopo le Linee guida per la Didattica a Distanza approvate e messe in atto nel

quadrimestre dell'a.s. 2019-2022 durante il lockdown dovuto all'emergenza COVID sono

state approvate le Linee guida per la DDI in atto da settembre 2020

**ALLEGATI: Linee guida DAD- DDI - integrazione PTOF 2019-22.pdf pag.221 e seguenti**

**ALLEGATI:**

Link Collegamento Allegati Offerta Formativa.docx



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

### PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### **COLLABORATORE DEL DS (N.2 DOCENTI COLLABORATORI):**

- § Collaborano con il D. S. per l'esecuzione delle delibere del Collegio e del Consiglio d' Istituto.
- § Affiancano o sostituiscono il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali;
- § Curano il rapporto con i genitori dell'istituto in assenza del D. S.;
- § Esercitano in collaborazione con il DS e/ o in sua assenza funzioni gestionali ordinarie generali relative a: rapporti con il collegio dei docenti; rapporti con l'ufficio di segreteria; rapporti con i plessi/sedi staccate; contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne;
- § Curano col DS l'organizzazione complessiva dell'Istituto con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale e collaborano alla tenuta dei rapporti interistituzionali;
- § Sono referenti d'istituto per la Rete Insieme per la formazione del personale;
- § Sono referenti per il settore Scuola dell'Infanzia dell'ISC; redigono le convocazioni dei consigli di intersezione e ne preparano i lavori;
- § Coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti ( funzioni strumentali, Fiduciari di plesso, Commissione continuità , curricolo e miglioramento ecc);
- § Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e con le



altre figure di sistema ( calendario annuale, convocazioni e predisposizione dei lavori di: collegio docenti, staff, consigli intersezione, gruppi di lavoro ); redigono il verbale di Collegio Docenti ; Partecipano alle riunioni di Staff e ne redigono il verbale.

- § Coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica, supportandolo nella gestione dei processi di digitalizzazione e del sito Web di istituto;
- § Redigono circolari docenti-alunni su delega del DS
- § Esercitano azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili e con il RSPP;
- § Collaborano con il DS nella gestione delle emergenze

### **FUNZIONE STRUMENTALE**

#### **AREA 1 - POF (n. 3 docenti)**

- § Coordinamento, monitoraggio in itinere e verifica finale progetti curricolari e extracurricolari;
- § Coordinamento attività di progettazione per competenze finalizzata alla costruzione del Curricolo verticale per competenze di Istituto
- § Regolamento di Istituto (unificazione ed eventuali integrazioni)
- § Bilancio sociale
- § RAV
- § Sperimentazione RAV infanzia
- § Rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti didattici
- § Partecipazione Staff
- § Coordinamento Commissioni "Autovalutazione e Miglioramento" e "Organizzazione"
- § Coordinamento, monitoraggio in itinere e verifica finale progetti curricolari e extracurricolari;

#### **AREA 2 DISABILITA' (n. 1 docente)**

- § Supporto e cura documentazione alunni con disabilità
- § Rapporti con Assessorato Servizi Sociali, centri sanitari, Umee, Ambito, Cooperative di servizio, Centri territoriali



- § Delega a presiedere i gruppi H in assenza del DS
- § Progettazione inclusione (bandi Miur, Regione ecc)
- § Partecipazione Staff e coordinamento Gruppo docenti Sostegno
- § Supporto e cura

### **AREA 2 - BES (n. 1 docente)**

- § Supporto e cura documentazione alunni con disturbi specifici di apprendimento, difficoltà di vario genere, alunni stranieri, alunni delicati
- § Rapporti con Assessorato Servizi Sociali, Centri sanitari, Umee, Ambito, Cooperative di servizio
- § Delega a presiedere gruppi di lavoro DSA/incontro scuola famiglia in assenza del DS
- § Progettazione inclusione (bandi Miur, Regione ecc)
- § Partecipazione Staff e coordinamento
- § Supporto e cura

### **AREA 3 -INFORMATICA (n.2 docente)**

- § Supporto al lavoro dei docenti in merito a uso aula informatica, Registro elettronico (RES), scrutini on line, esami di Stato, INVALSI
- § Supporto tecnico periodico finalizzato alla revisione e alla manutenzione delle attrezzature tecnologiche dei plessi in raccordo con la Dirigenza e la Segreteria
- § Sopralluoghi plessi Istituto per revisione/installazione postazioni tecnologiche
- § Progettazione Piano Nazionale Scuola Digitale e/o Bandi MIUR, PON, etc. riferiti alle TIC
- § Partecipazione Staff

### **AREA 4 - COMUNICAZIONE E ORIENTAMENTO (n. 1 docente)**

- § Orientamento
- § Rapporti con l'Università (tirocinanti, formazione);
- § Analisi risultati prove strutturate standardizzate nazionali;
- § Coordinamento e monitoraggio prove condivise e prove ingresso classi parallele;



- § Monitoraggio alunni passaggio Scuola Secondaria di I° Grado - Scuola Secondaria di II Grado (RAV);
- § Monitoraggio rilevazioni in itinere (questionari di autovalutazione di: progetti, attività, proposte extracurricolari)
- § Questionari finali per l'autovalutazione: predisposizione tecnica, analisi dati, diffusione dati;
- § Partecipazione a commissione autovalutazione e miglioramento
- § Partecipazione a staff

### **Responsabile di plesso:**

### **Azioni di routine:**

- § Partecipazione alle riunioni di Staff
- § Delega a presiedere i Consigli di Interclasse/ intersezione in assenza del DS
- § Organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti con rendicontazione mensile al DS
- § Gestione dei permessi brevi, eventuali scambi di giorno libero/turno, recuperi orario eccedente, ecc...
- § Controllo del rispetto orario del Plesso (personale docente, Ata e alunni) e delle disposizioni relativi alla vigilanza e ai servizi vari
- § Ritiro, consegna e smistamento della posta e dei materiali da e per la segreteria
- § Diffusione delle circolari, comunicazioni, informative, e verifica della presa visione del personale in servizio nel plesso
- § Redazione della relazione finale sull'attività svolta
- § Coordinamento dei docenti di plesso (attività curricolare ed extracurricolare)
- § Verifica delle condizioni di pulizia del plesso e segnalazione eventuali anomalie al DSGA
- § Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso, controllo del corretto uso degli stessi e comunicazione delle necessità espresse dai docenti
- § Referente per adesione progetti, iscrizione a concorsi, partecipazione a



iniziative ecc

- § Incarico di addetto alla sicurezza : segnalazione tempestiva di eventuali disfunzioni e/o pericoli, coordinamento delle prove di evacuazione, vigilanza complessiva su ambienti e attrezzature
- § Vigilanza sul fumo RELAZIONI Con la segreteria, le Funzioni strumentali, i colleghi e il personale in servizio
- § Raccogliere e trasmettere alla FS Informatica la documentazione necessaria all'aggiornamento del sito (relazioni, foto, materiale video, modulistica, ecc...)
- § Avvisare la segreteria del cambio di orari di entrata/uscita degli alunni e del personale in caso di scioperi, assemblee sindacali, eventi straordinari, previo accordo con la Dirigenza
- § Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso
- § Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti Con gli alunni
- § Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento dell'Istituto
- § Controllo dei ritardi, delle uscite anticipate e della gestione di straordinari cambiamenti di orari di entrata e uscita degli studenti Con le famiglie
- § Disporre l'accesso ai locali della scuola da parte dei genitori solo nei modi e tempi previsti dai regolamenti interni
- § Essere punto di riferimento per le iniziative generali, le proposte e le istanze presentate dai genitori e Con persone esterne
- § Accogliere e accompagnare il personale in visita nel plesso □ Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- § Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale.

### **ANIMATORE DIGITALE N. 1 DOCENTE**

**E' una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117).**

- § Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti



nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali.

- § Predisporre il PNSD annuale che viene inserito nel piano dell'offerta formativa (POF) e pubblicato anche sul sito della scuola
- § E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza
- § Promuove piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento
- § Favorisce la partecipazione e l'attività dei colleghi, degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD

### **TEAM DIGITALE N. 3 DOCENTI**

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

### **COORDINATORI DI CLASSE N.15 DOCENTI**

### **REFERENTE ERASMUS N.1 DOCENTE**

**REFERENTE CYBER BULLISMO E PREVENZIONE ALL'USO DI SOSTANZE IN ETA' SCOLARE SCUOLA PRIMARIA N. 2** Referente ai sensi della L.71 del 2007

**REFERENTE CYBER BULLISMO E PREVENZIONE USO SOSTANTE ETA' SCOLARE SCUOLA SECONDARIA** Referente ai sensi della L.71 del 2007.1 DOCENTE

### **REFERENTE ORARI, INVALSI E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA N. 2 DOCENTI**

- § Organizzazione degli orari della scuola primaria
- § Predisposizione orari dell'attività alternativa alla Religione Cattolica, di laboratori e attività didattiche ed extradidattiche
- § Organizzazione INVALSI (orari, calendario, etc.)
- § Predisposizione report viaggi di istruzione e uscite didattiche

### **Referente orari scuola secondaria di I grado N. 1 DOCENTE:**

- § Predisposizione orari scuola secondaria di I grado



§ Organizzazione orari attività didattiche ed extradidattiche

**REFERENTI INVALSI SCUOLA SECONDARIA N. 2 DOCENTI**

§ Organizzazione INVALSI (orari, calendario, etc.)

**Referente viaggi di istruzione scuola secondaria di I grado N. 1 DOCENTE:**

§ Predisposizione report viaggi di istruzione Rapporti con Uffici Amministrativi

**Referente dipartimento Area Umanistica Scuola Secondaria N.1 DOCENTE**

**Referente matematica e dipartimento area tecnico scientifica Scuola Secondaria N.1 DOCENTE**

**Referenti d'Istituto per la salute e l'alimentazione N. 1 DOCENTE:**

§ Monitoraggio progetti relativi ad alimentazione e salute

§ Partecipazione incontri organizzati dal Comune di Ascoli Piceno, dalla Commissione Mensa o altri enti inerenti tematiche di alimentazione e salute □

§ Diffusione di buone pratiche

**Referente sport e attività motoria e sportiva N. 2 DOCENTI:**

§ Relazione con i referenti di associazioni e/o enti sportivi, in collaborazione con il D.S., e partecipazione agli incontri informativi/formativi

§ Predisposizione orari attività in collaborazione con colleghi e Fiduciari di plesso

§ Monitoraggio in itinere e al termine dei progetti il regolare svolgimento delle attività e relaziona al Collegio Docenti e al D.S.

**Referente lingue N. 1 DOCENTE:**

§ Coordinamento attività linguistiche

§ scuola secondaria di I grado

§ Rapporti con l'Università del New Hampshire e coordinamento studenti tirocinanti

§ Referente stage linguistico

**Referente Matematica N. 1 DOCENTE**

**Referente Musica N. 1 DOCENTE**

§ Attività musicali corso musicale

**Referente Biblioteche e Sussidi di Plesso N.8 DOCENTI**



**Tutor docenti neo assunti N.4 DOCENTE**

**Tutor Tirocinanti Università e TFA N. 17 DOCENTI**

**Commissione Autovalutazione e Miglioramento N.4 DOCENTI**

**Commissione web N.3 DOCENTI**

**Commissione Mensa N.5 DOCENTI**

**Commissione Nuovi Obiettivi Valutazione Primaria N.4 DOCENTI**

**GLI Gruppo Lavoro Inclusione N. 10 DOCENTI**

**Commissione Erasmus N. 5 DOCENTI**

**Commissione Elettorale N. 5 DOCENTI**

**Comitato di Valutazione N. 7 COMPONENTI**

**NIV Nucleo Interno di Valutazione N.9 DOCENTI**

**GLI GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE N. 9 DOCENTI**

**Coordinatori di Classe Secondaria Ceci e Cantalamessa N.15 DOCENTI**

**MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

DOCENTE PRIMARIA IMPIEGATO IN ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO  
N.2

ARTE E IMMAGINE SCUOLA SECONDARIA IMPIEGATO IN ATTIVITA' DI  
POTENZIAMENTO E SOSTEGNO N. 1 DOCENTE

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge l'attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna, come previsto dal profilo professionale Area D:

- s Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e organizza l'attività del personale ATA.
- s Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- s Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.



- § È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- § Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
- § Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

### **Ufficio acquisti:**

- § Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza. Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea, in assenza del collega ordinariamente preposto;
- § Programma Annuale: inserimento a SIDI, variazioni di Bilancio, flussi finanziari, Oneri;
- § Conto Consuntivo: predisposizione, registri obbligatori, RegISTRAZIONI al SIDI;
- § Inventario, iscrizione beni, tenuta, rinnovo, ammortamento ammortamenti, Mod. K; 5) Gestione Acquisti: Determine, Gare, indagini dimercato, Ordinazioni/Contratti - CONSIP - MEPA - MEPI;
- § Gestione mandati pagamenti e ordini incasso - OIL - web banking , registri cassa, esiti, rapporti Istituto Cassiere;
- § Fatture elettroniche, protocollo, accettazione, registrazioni, gestione;
- § Tenuta Registri contratti e fatture, gestione PPC;
- § Splitt payment: versamento IVA Erario F24 con scadenza mensile;
- § AVCP: acquisizione CIG;
- § INAIL: richieste DURC;
- § Atti correlati al FIS - MOF, Incarichi, istruttoria e liquidazione;



- § Credenziali dell'Istituto: Cod. Fiscale, credenziali Istit. Cassiere, ...;
- § Rapporti Agenzia delle Entrate - Cod. Fiscale – ENTRATEL;
- § Dichiarazioni C.U. - 770 semplificato. Dichiarazione IRAP;
- § Pagamenti MOF cedolino unico SP;
- § Anagrafe delle prestazioni. Inserimento e rispetto delle scadenze;
- § Sez. Primavera gestione incassi e pagamenti alla cooperativa;
- § Inserimento sul portale dell'Istituzione Scolastica degli atti prodotti e attinenti al proprio mansionario, per i quali le norme prevedono la pubblicazione.

### **Ufficio per la Didattica:**

- § Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza.
- § Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea, in assenza del collega ordinariamente preposto;
- § Organico: inserimento SIDI dati alunni, alunni H, classi , comunicazioni
- § Costituzione, tenuta e archiviazione fascicoli personali alunni
- § Sostegno linguistico, Assistenti all'autonomia, Centro di ascolto;
- § Gestione Registro elettronico NUVOLA, inserimento alunni classi, predisposizioni;
- § Statistiche e monitoraggi;
- § Tutte le pratiche attinenti la didattica, comunicazioni, Iscrizioni, Nulla osta.
- § Certificazioni varie, frequenza, gestione diplomi;
- § Viaggi di istruzione: Tenuta atti Iter, richieste, prospetti, contatti con le agenzie
- § Libri di testo, Cedole librarie 10) Esami , Prove INVALSI



- § Edilizia scolastica, Rapporti con gli EE.LL . Statistiche ISTAT.
- § Elezioni scolastiche, iter votazioni, designazioni, nomine, convocazione degli Organi Collegiali. Convocazioni e tenuta della documentazione relativa ai Consigli di Classe/Interclasse, Gruppo H.
- § Assicurazione alunni: comunicazioni, elenchi, accertamento quote versate, elenco paganti
- § INAIL: denunce infortunio alunni. Comp.Ass.ne: denunce infortunio
- § Anagrafe nazionale alunni 16) Atti pre-scuola e attività extrascolastiche

### **Ufficio del Personale:**

- § Protocollo, firma elettronica, pubblicazione albo on line, pratiche di competenza.
- § Protocollo della corrispondenza che complessivamente perviene all'Istituto via posta elettronica, PEC e cartacea, in assenza del collega ordinariamente preposto;
- § Gestione graduatorie di supplenza di tutti gli ordini e grado dell'ISC , convocazioni e gestione degli aspiranti in merito all'assegnazione della supplenza;
- § Graduatorie di supplenza di Istituto: valutazione istanze di inserimento, gestione delle graduatorie, nuovi inserimenti, correzioni,, convocazioni, conferimento supplenze;
- § Graduatorie annuali interne dei perdenti posto: Docenti – ATA;
- § Contratti di lavoro personale a T.D. e a T.I., Stipula e inserimenti. Periodo di prova, comunicazioni all'Ufficio del Lavoro COMARCHE (dati annuali e periodici: contratti supplenti, variazioni organico). Retribuzione supplenti, inserimenti SIDI, calcolo ferie, TFR;
- § Inserimento remunerazione personale supplente su SPT . Adempimenti correlati alla remunerazione dei supplenti: compensi sostitutivi ferie non godute, TFR, rapporti con INPS;

### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**



- § Tenuta, verifica e aggiornamento dei fascicoli del personale, trasmissione documenti;
- § Iter amministrativo relativo ad assemblee sindacali e a scioperi;
- § Organico Personale Docente e ATA: Inserimento SIDI, comunicazioni;
- § Gestione assenze del personale, permessi, visite fiscali, inserimento SIDI - assenzenet - SISSI/INFOSCHOOL, Comunicazioni al Tesoro e/o alla Ragioneria Provinciale dello Stato, anche per riduzioni di stipendio;
- § Infortuni per causa di servizio del personale. Gestione pratiche - denunce INAIL;
- § Ricostruzioni della carriera, progressioni economiche, riscatti del personale docente e personale ATA , atti propedeutici INPS;
- § Predisposizione atti per Corsi di Formazione/aggiornamento;
- § Pensionamenti: Nuova PASSWEB;
- § Convocazioni, e Circolari rivolte al personale. Smistamento, invio .... ;
- § Rilevazioni mensili e periodiche assenze, scioperi , L. 104; 17. Mutui e prestiti richiesti dal personale.

online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter [Mail massive a genitori e/o personale tramite software registro online](#)

Modulistica da sito scolastico <https://iscsolecanta.edu.it/>

Facebook: 1) Pagina ufficiale 2) Gruppo chiuso Borgo Solestà-Cantalamezza I( insieme a) SC(uola)

[https://www.facebook.com/iscsolecantaap/?modal=admin\\_todo\\_tour](https://www.facebook.com/iscsolecantaap/?modal=admin_todo_tour)



<https://www.facebook.com/groups/313670408738563/?ref=bookmarks>

## **RETI CONVENZIONATE E ATTIVATE**

### **RETE INSIEME**

**Azioni realizzate/da realizzare:** FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Risorse Condivise:** Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti:** Altre Scuole

**Ruolo Assunto dalla Scuola:** Capofila con rotazione annuale tra i quattro istituti

### **APPROFONDIMENTO:**

La Rete Insieme , composta da quattro Istituti Comprensivi , persegue da anni lo scopo di promuovere la formazione del personale programmando percorsi comuni di aggiornamento per docenti ed Ata e progetti di sperimentazione ottimizzando le risorse finanziarie a disposizione. La Rete realizza inoltre progetti in risposta a bandi preposti da Enti locali, nazionali, regionali ed europei.

### **RETE AURORA:**

**Azioni realizzate/da realizzare:** FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Risorse Condivise:** Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti:** Altre Scuole

**Ruolo Assunto dalla Scuola:** Partner rete di scopo

### **APPROFONDIMENTO:**

La rete Aurora, gestita dalla scuola capofila Liceo Scientifico " Rosetti" di San benedetto del Tronto, organizza corsi di formazione ed aggiornamento per il personale ATA.

-

### **RETE AMBITO:**

**Azioni realizzate/da realizzare:** FORMAZIONE DEL PERSONALE



**Risorse Condivise:** Risorse professionali, Risorse strutturali, Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti:** Altre Scuole

**Ruolo Assunto dalla Scuola:** Partner rete di ambito

**APPROFONDIMENTO:**

La rete di Ambito 003 azioni di sviluppo professionale del personale DOCENTE ed A.T.A. della scuola a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 125 della legge 107/2015.

L'Istituto Scolastico capofila è il Liceo classico " Stabili- Trebbiani"; la rete comprende tutte le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 003.

### **CONVENZIONE FLY COMMUNICATIONS**

**Azioni realizzate /da realizzare:** Attività Didattiche

**Risorse Condivise:** Risorse Strutturali

**Soggetti Coinvolti:** Altre Associazioni o Cooperative (Culturali, di Volontariato, di Genitori, di categoria, religiose...); Autonomie Locali ( Regione, Provincia, Comune...)

**Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete:** Partner

**Approfondimento:** ...

### **CONVENZIONE ASD ROIATI**

**Risorse Condivise:** Risorse Strutturali

**Soggetti Coinvolti:** Associazioni Sportive

**Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete:** Partner

**Approfondimento:** ...

### **CONVENZIONE FORMA MENTIS**



**Azioni realizzate /da realizzare:** Centro di Ascolto

**Soggetti Coinvolti:** Altre Associazioni o Cooperative (Culturali, di Volontariato, di Genitori, di categoria, religiose...);

**Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete:** Partner

**Approfondimento:** ...

### **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

**Azioni realizzate /da realizzare:** Tirocini

**Soggetti Coinvolti:** Università

**Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete:** Ente Ospitante

**Approfondimento:**

L'Istituto Scolastico Comprensivo ha convenzioni attive con le Università degli Studi di Macerata, Urbino, Trieste e l'Aquila e con alcuni Conservatori.

### **RETE GREEN:**

**Azioni realizzate/da realizzare:** Attività Didattiche

**Risorse Condivise:** Risorse professionali.

**Soggetti Coinvolti:** Altre Scuole

**Ruolo Assunto dalla Scuola:** Partner rete di scopo

### **RETE ORIENTAMENTO:**

**Azioni realizzate/da realizzare:** Attività Didattiche

**Risorse Condivise:** Risorse professionali.

**Soggetti Coinvolti:** Altre Scuole, Enti di Formazione Accreditati, Autonomie Locali ( Regione, Provincia, Comune ecc...)

**Ruolo Assunto dalla Scuola:** Partner rete di scopo



### Approfondimento:

La Rete con capofila Iulia Service s.r.l. propone iniziative e attività finalizzate a potenziare la funzione orientante del percorso scolastico.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### CORSI DI FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

L'ISC si è attivato con la "Rete Insieme" per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per le seguenti figure: - Preposto - Addetto antincendio - Addetto al Primo Soccorso - A.S.P.P.

**Collegamento con le priorità del PNF docenti:** Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

**Destinatari:** Il personale individuato

**Formazione di Scuola/Rete:** Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

### CORSI DI FORMAZIONE SULLA LINGUA INGLESE

Il corso di 24 ore, suddivise tra l'a.s. 2018/19 e 19/20, è rivolto alle docenti specialiste di lingua inglese dei 4 istituti membri della "Rete Insieme". Il corso mira al miglioramento delle competenze di listening e speaking dei docenti per favorire un adeguato approccio al nuovo format delle prove di lingua dell'INVALSI

**Collegamento con le priorità del PNF docenti:** Competenze di Lingua Straniera

**Destinatari:** Docenti Specializzati

**Modalità di Lavoro:** Laboratori

**Formazione di Scuola/Rete:** Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



In fase di Organizzazione

**Collegamento con le priorità del PNF docenti** : Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

**Destinatari**: tutti i docenti

**Modalità di lavoro**: • Laboratori, Workshop

**Formazione di Scuola/Rete**: Attività proposta dalla rete di scopo

### **SOMMINISTRAZIONE FARMACO ALUNNA CON DISABILITÀ E CRISI EPLETTICHE**

Incontro di formazione teorica e pratica sulla gestione delle crisi epilettiche in generale e nello specifico sulla gestione dell'emergenza e sulla somministrazione di apposito farmaco in caso di necessità ad un alunno.

**Collegamento con le priorità del PNF docenti**: Inclusione e Disabilità

**Destinatari**: Docenti consiglio di classe, fiduciari , dirigente, assistenti, collaboratori scolastici

**Formazione di Scuola/Rete**: incontro informativo teorico-pratico

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

-

### **CONOSCENZA E GESTIONE DEGLI ALUNNI DIABETICI**

Incontro di informazione sul diabete infantile e sulla gestione dello specifico caso presente a scuola

**Collegamento con le priorità del PNF docenti**: Inclusione e Disabilità

**Formazione di Scuola/Rete**: Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## **FORMAZIONE SULLA DAS**

Formazione sull'uso delle Google App ( Meet, Classroom) da utilizzare per la DAD e per la DDI

**Collegamento con le priorità del PNF docenti:** Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento

**Destinatari:** Tutti i Docenti

**Modalità di Lavoro:** Laboratori

**Formazione di Scuola/Rete:** Attività proposta dalla singola scuola

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

### **INPS NUOVA PASSWEB E POSIZIONI ASSICURATIVE**

**Descrizione dell'attività di formazione:** PROCEDURE INPS PER LA LAVORAZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA CONTRATTUALIZZATO

**Destinatari:** Personale Amministrativo

**Modalità di Lavoro:** Attività in presenza, Laboratori

**Formazione di Scuola/Rete:** Attività proposta dalla "Rete Insieme" e Dalla Scuola stessa

Agenzie Formative/Università/Altro Coinvolte

### **CORSI DI FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS 81/2008**

**Descrizione dell'attività di formazione:** La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

**DESTINATARI:** PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

**Modalità di Lavoro:** Attività in presenza

**Formazione di Scuola/Rete:** Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro Coinvolte



## **LE FUNZIONI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA.**

**Descrizione dell'attività di formazione:** Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica.  
**DESTINATARI:** PERSONALE AMMINISTRATIVO

**Modalità di Lavoro:** Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro Coinvolte

ANQUAP

## **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

**Descrizione dell'attività di formazione:** Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica.  
**DESTINATARI:** PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

**MODALITA' DI LAVORO:** Laboratori

**FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE:** Attività proposta dalla singola scuola

## **LINGUA INGLESE**

**Descrizione dell'attività di formazione:** Competenza Linguistica.  
**DESTINATARI:** PERSONALE AMMINISTRATIVO

**MODALITA' DI LAVORO:** Attività in presenza

**FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE:** Attività proposta dalla singola scuola